



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI"

TPIC80900Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10447** del **04/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 82*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 116** Aspetti generali

- 117** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"Noi riteniamo che l'educazione è una delle vie più efficaci per umanizzare il mondo e la storia. L'educazione è soprattutto una questione di amore e di responsabilità che si trasmette nel tempo di generazione in generazione. L'educazione, quindi, si propone come il naturale antidoto alla cultura individualistica, che a volte degenera in vero e proprio culto dell'io e nel primato dell'indifferenza. Il nostro futuro non può essere la divisione, l'impoverimento delle facoltà di pensiero e d'immaginazione, di ascolto, di dialogo e di mutua comprensione. Il nostro futuro non può essere questo. Oggi c'è bisogno di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società.

(Papa Francesco al Global Compact on

Education 15 ottobre 2020)

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025 si ispira alle tre dimensioni importanti dell'educazione nell'orizzonte del Global Compact on Education:

Mettere al centro la persona in ogni processo educativo

Investire le migliori energie per un'educazione di qualità per tutti

Formare persone disponibili a mettersi a servizio della comunità

Un progetto di Scuola per un progetto di Vita

Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025

IL TERRITORIO

L'attuale Istituto Comprensivo nasce nell'anno scolastico 2013-2014 dalla fusione di due scuole: **l'Istituto Comprensivo Lombardo Radice di Custonaci** e **l'Istituto Comprensivo E. Fermi di San Vito Lo Capo**.

L' Istituto opera in una realtà territoriale complessa e variegata, all'interno della quale coesistono tradizioni, abitudini, operatività diverse ed eterogenee.

I due Comuni, distanti circa 16 km, aderiscono entrambi all'Unione dei Comuni Elimo-Ericini, ma si differenziano nettamente sotto il profilo della vocazione economica e, di conseguenza, della composizione socio-culturale.



Custonaci è un paese con una popolazione di circa seimila abitanti e ha un'economia basata, principalmente, sulla estrazione e lavorazione del marmo, attività che genera un notevole indotto industriale, terziario e nelle professioni. Negli ultimi anni anche le attività legate al turismo hanno assunto una certa rilevanza.

San Vito, la cui economia si basava in passato principalmente sulla pesca, la pastorizia e l'agricoltura, ha conosciuto negli ultimi anni uno sviluppo turistico impetuoso e in continua crescita che, allo stato attuale, costituisce il principale volano dell'economia. Gran parte delle attività seguono quindi un andamento stagionale, concentrato in particolare nei mesi che vanno dalla primavera all'autunno inoltrato. Un turismo che ha ormai raggiunto livelli altissimi sotto il profilo sia della quantità che della qualità e che ha tratto grande giovamento da alcune manifestazioni internazionali di spessore, la più famosa delle quali è senza dubbio il *Cous-cous fest*.

È innegabile però che, in entrambi i casi, il benessere e la ricchezza non sono stati sempre accompagnati da un progresso culturale e hanno avuto, spesso, una ricaduta non del tutto positiva. In questo contesto i ragazzi si trovano spesso disorientati nel confronto tra un modello di vita basato su valori tradizionali e nuovi modelli emergenti.

Inoltre, l'attuale difficile momento economico genera una crisi occupazionale che comporta una generale insoddisfazione sia negli adulti che nei più giovani.

È quindi compito della scuola operare per contenere le incertezze della propria utenza, creando un ambiente dove è bello stare insieme per il raggiungimento del pieno sviluppo di se stessi e della propria coscienza.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il territorio su cui insiste l'Istituto, comprende i Comuni di Custonaci e San Vito Lo Capo. Seppure simili sotto il profilo culturale, dal punto di vista economico la vocazione dei due comuni è profondamente diversa. San Vito si basa essenzialmente sul turismo, settore che, negli ultimi anni, ha registrato una forte e ininterrotta espansione. Custonaci, invece, basa la sua economia prevalentemente sull'estrazione, lavorazione e commercializzazione del marmo,



attività che generano un notevole indotto economico. Inoltre, sulla scia del successo di San Vito, il settore turistico anche a Custonaci è in espansione. Queste attività economiche garantiscono un livello di occupazione nettamente superiore alla media della provincia, per cui il disagio socio-economico, pur presente, è abbastanza contenuto. Spesso il disagio è anche legato a situazioni familiari poco coese. Si registrano anche episodi di devianza minorile. Studenti di cittadinanza non italiana, di immigrazione più o meno recente, sono presenti in misura normale. La loro integrazione è quasi sempre agevole. La scuola garantisce sempre lo svolgimento delle attività alternative alla religione cattolica e promuove frequenti iniziative di intercultura. Sono prevalenti gli alunni di origine tunisina e rumena. Non sono presenti, al momento, comunità nomadi.

VINCOLI

I due territori sono abbastanza omogenei da un punto di vista culturale. L'atteggiamento che una parte della genitorialità assume, nei confronti della scuola, non sempre risulta positivo e collaborativo, la scuola, è vista come servizio dovuto al quale demandare totalmente la funzione educativa, senza essere troppo coinvolti in una effettiva corresponsabilità. Per altri, e questi risultano la maggioranza, la Scuola è il volano di sviluppo, poiché testimonia ai ragazzi il valore dell'imparare, l'importanza dell'impegno e il senso di responsabilità

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

L'Istituto opera su due realtà territoriali diverse: Custonaci e San Vito lo Capo. Custonaci ha un tessuto sociale essenzialmente costituito da imprenditori, operai, commercianti, impiegati e liberi professionisti e si sta avviando verso una nuova vocazione turistica. San Vito Lo Capo, pur nascendo come comunità fondata su attività quali la pesca, la pastorizia, l'agricoltura, oggi costruisce il proprio tessuto sociale principalmente su professionalità del turismo. La nuova vocazione turistica dei due Comuni consente una maggiore apertura verso l'altro e il riconoscimento dell'importanza dell'apprendimento efficace delle lingue straniere. Nel territorio sono presenti risorse utili alla scuola quali cooperative sociali e centri socio-educativi che facilitano l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica, ma anche professionalità utili all'orientamento scolastico e lavorativo degli alunni. I contributi degli Enti Locali si espletano sia



in termini economici sia in servizi, pur con politiche differenti. I contributi economici dei due Comuni, attraverso una stipula tra l'Ente Scuola e l'Ente Locale ha reso la Scuola più autonoma nella gestione degli interventi ordinari. In entrambi i casi, i contributi hanno senz'altro risentito delle recenti difficoltà di bilancio che hanno interessato, nel complesso, tutti gli enti locali.

VINCOLI

All'interno dei due territori coesistono tradizioni, abitudini e operatività diverse. L'attuale Istituto deriva dalla fusione di due entità scolastiche: l'Istituto Comprensivo Lombardo Radice di Custonaci e l'Istituto Comprensivo E. Fermi di San Vito Lo Capo, ciascuno con una forte identità culturale. Il processo di integrazione tra le due realtà è in costante progresso. In entrambi i Comuni, i principali centri di aggregazione extrascolastica sono le parrocchie e alcune associazioni ricreativo-culturali. Le risorse utili per la scuola presenti nel territorio e afferenti all'area dell'orientamento risultano settoriali vincolando l'informazione esclusivamente alle circoscritte attività del territorio. Il contributo complessivo dei due Comuni è, al momento, non sufficiente a coprire del tutto le esigenze della scuola, anche in considerazione dell'elevato numero di plessi (otto) funzionanti al momento, ciascuno con le sue esigenze di manutenzione, riscaldamento e altro.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si sviluppa su otto plessi, sia per facilitare l'utenza nella raggiungibilità delle sedi, sia per motivi legati alle modeste dimensioni degli edifici. Gli edifici sono sostanzialmente in buone condizioni strutturali e dotati di quasi tutta la documentazione richiesta dalla legge. Non sono presenti barriere architettoniche. **La scuola è dotata nella quasi totalità delle sue classi di Monitor Interattivi e LIM sufficientemente efficienti.** In alcuni plessi sono presenti laboratori informatici. Tutti i computer possono connettersi alla rete grazie ad un efficiente sistema WIFI. Da segnalare la presenza di laboratori scientifici sufficientemente attrezzati e di altre dotazioni legate alla presenza dell'indirizzo musicale. Le risorse economiche sono costituite da dotazioni ordinarie statali e regionali e dai contributi comunali. Le fonti di autofinanziamento, provenienti ad esempio da concessione locali o altro, seppure ancora marginali, sono in netto aumento.

VINCOLI



La presenza di più plessi all'interno dello stesso Istituto comporta dei disagi a livello di socializzazione, di comunicazione e a livello logistico per quanto concerne gli spostamenti dei docenti. Per quanto attiene alla qualità degli strumenti in uso nella scuola si registra la presenza di nuove dotazioni digitali.

PLESSI SCOLASTICI - Comuni di Custonaci e San Vito Lo Capo

Istituto Principale

Indirizzo

VIA U. FOSCOLO S.N.C. CUSTONACI 91015 CUSTONACI

Codice

TPIC80900Q - (Istituto principale)

Email TPIC80900Q@istruzione.it

Pec tpic80900q@pec.istruzione.it

SCUOLA INFANZIA "LOMBARDO RADICE 2"

Codice Meccanografico: TPAA80901L

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA DELLE ROSE N.17 CUSTONACI

91015 CUSTONACI

SCUOLA INFANZIA "A. M. GAGLIANO"

Codice Meccanografico:

TPAA80903P Ordine Scuola:



SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA SENIA S.N.C. SAN VITO LO CAPO

91010 SAN VITO LO CAPO

PLESSO "LOMBARDO RADICE 1"

DETTAGLI

Codice Meccanografico: TPEE80901T

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA ROMA N.64 CUSTONACI 91015

PLESSO "LOMBARDO RADICE 2"

Codice Meccanografico: TPEE80903X

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA DELLE ROSE N.17 CUSTONACI 91015

PLESSO "L. CAPUANA" SAN VITO LO CAPO

Codice Meccanografico: TPEE809041

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA P.S. MATTARELLA N.134 LOC. SAN VITO LO CAPO

91010 SAN VITO LO CAPO

PLESSO "G. VERGA" SAN VITO LO CAPO

Codice Meccanografico:TPEE809052



Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA GEN. ARIMONDI N.120 LOC. SAN VITO LO CAPO

91010 SAN VITO LO CAPO

SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI

Codice Meccanografico: TPMM80901R

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA U. FOSCOLO S.N.C. CUSTONACI 91015

SC. MEDIA "E. FERMI"

Codice Meccanografico:TPMM80902T

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA C. CAMILLIANI S.N.C. SAN VITO LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO

Vision e Mission dell'Istituto

L'autonomia, se correttamente impiegata, è lo strumento che consente alla scuola di adattarsi al contesto locale per interpretare al meglio e per guidarlo, riappropriandosi della propria funzione educativa. La legge 107/2015 ha introdotto, tra le tante novità, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Si è passati, quindi, dal precedente POF (DPR 275/99), che per prassi era definito annualmente, a una programmazione triennale. E' rimasta, comunque, invariata la definizione del Piano: "Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche".

VISION E MISSION

La **VISION** tende a promuovere e ad attuare processi di continuità tra i tre ordini di scuola, al fine di rendere sempre più consapevoli i discenti del "divenire" dell'apprendimento.



La **MISSION** ha lo scopo di stimolare nei discenti la partecipazione attiva nel loro processo di apprendimento, basato sull'unitarietà del sapere, cui tendono, in diversa misura, le varie discipline. In tal modo, da una scuola trasmissiva si passa a una scuola che sappia accendere negli allievi curiosità e scoperta .

" Non ho mai insegnato ai miei allievi; ho solo cercato di fornire loro le condizioni in cui possono imparare" (Albert Einstein)

Le finalità che l'istituto intende perseguire sono:

Consolidare la funzione della scuola come istituzione che concorre ad ampliare gli orizzonti culturali di alunni e alunne mirando alla formazione della persona che crede nella bellezza dell'armonia dei saperi.

Articolare un progetto formativo continuo che, iniziando nella scuola dell'Infanzia, prosegua con l'obiettivo di educare i ragazzi a puntare sull'importanza del confronto e all'apertura verso la complessità di un mondo in continua e rapida evoluzione.

Stimolare la curiosità degli alunni per accrescere la loro voglia di apprendere, a tutte le età, per assumere quindi l'apprendimento permanente come stile di vita.

Trasmettere la passione per la cultura, la scienza e l'arte attraverso l'entusiasmo e la motivazione dei docenti.

Coinvolgere le famiglie e il territorio in una alleanza consapevole e duratura fondata sulla credibilità dell'Istituzione e sulla fiducia nel reciproco ruolo educativo.

Includere sensibilità, emozioni e potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle diverse inclinazioni per il raggiungimento del successo formativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC80900Q
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO S.N.C. CUSTONACI 91015 CUSTONACI
Telefono	09231872080
Email	TPIC80900Q@istruzione.it
Pec	tpic80900q@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "L.RADICE 2" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA80901L
Indirizzo	VIA DELLE ROSE N.17 CUSTONACI 91015 CUSTONACI

SCUOLA INFANZIA "A.M.GAGLIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA80903P
Indirizzo	VIA SENIA S.N.C. SAN VITO LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO



PLESSO "LOMBARDO RADICE 1" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE80901T
Indirizzo	VIA ROMA N.64 CUSTONACI 91015 CUSTONACI
Numero Classi	4
Totale Alunni	74

PLESSO "LOMBARDO RADICE 2" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE80903X
Indirizzo	VIA DELLE ROSE N.17 CUSTONACI 91015 CUSTONACI
Numero Classi	7
Totale Alunni	134

PLESSO "CAPUANA" S.VITO LO CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE809041
Indirizzo	VIA P.S. MATTARELLA N.134 LOC. SAN VITO LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO
Numero Classi	3
Totale Alunni	64

PLESSO "G.VERGA" S.VITO LO CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE809052
Indirizzo	VIA GEN. ARIMONDI N.120 LOC. SAN VITO LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO



Numero Classi 4

Totale Alunni 81

PLESSO "E.PESTALOZZI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE809063

Indirizzo VIA MONTELEONE N15 FRAZ.CASTELLUZZO SAN VITO
LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO

Numero Classi 5

Totale Alunni 28

SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TPMM80901R

Indirizzo VIA U. FOSCOLO S.N.C. CUSTONACI 91015
CUSTONACI

Numero Classi 7

Totale Alunni 137

SC. MEDIA "E. FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TPMM80902T

Indirizzo VIA C. CAMILLIANI S.N.C. SAN VITO LO CAPO 91010
SAN VITO LO CAPO

Numero Classi 5

Totale Alunni 82



Approfondimento

Approfondimento

Si rende noto che, nelle classi quarte e quinte di scuola Primaria, le ore di Educazione motoria sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Pertanto, nelle classi citate, l'orario settimanale è di 29 ore.

Il Dirigente Scolastico titolare per l'anno scolastico 2023/2024 è il **Dott. *Alberto Ruggirello***



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Scienze	1
	Digitale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Monitor interattivi	42

Approfondimento

Grazie ai fondi " Decreto Sostegni Art. 31 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41" e ai fondi " PON Digital Board ", la scuola si è dotata di monitor interattivi che hanno sostituito le LIM.

La scuola si è corredata, inoltre, di vari dispositivi multimediali (tablet - pc - cromebook) funzionali alla didattica a distanza e integrata, disponibili per alunni e docenti.



Con i fondi PNSD è stata allestita un'aula digitale .



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	23

Approfondimento

La nostra Istituzione scolastica nell'anno scolastico 2021/22 ha beneficiato dell'organico COVID ATA , ampliando così il numero dei Collaboratori scolastici di ben 9 unità in più rispetto all'organico di diritto fino al 30/06/22

Nell'anno scolastico 2022-23 non è stato possibile beneficiare di tale opportunità.

La carenza di personale ha rilevato e continua a rilevare, non poche criticità, in quanto, la nostra Istituzione scolastica, oltre ad essere costituita da vari plessi con più piani, ha la presenza di unità di personale beneficiari della L. 104 (per sé e/o per i propri familiari).

Queste condizioni gravano, sulle unità presenti che, con immane impegno, garantiscono il regolare svolgimento delle attività.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I - sezione: Priorità – traguardi – linea strategica del piano

ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI SCOLASTICI	1. Garantire il successo formativo degli studenti.	Attivazione di percorsi didattici che valorizzano l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza per innalzare competenze.
	2. Valorizzare le eccellenze.	Implementare la partecipazione degli studenti a concorsi e manifestazioni
	3. Promuovere la diffusione della didattica personalizzata	Progettare percorsi personalizzati
	4. Garantire un buon ambiente- scuola	4. Attivare percorsi didattici e formativi per individuare, segnalare e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo al fine di migliorare anche i risultati scolastici

AREA DI PROCESSO



Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.• Programmare e realizzare attività laboratoriali in orario curricolare.• Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di un processo unitario di sviluppo che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno.• Potenziamento delle competenze di base e trasversali per l'orientamento necessarie a sviluppare identità, autonomia, decisione, progettualità.• E' necessario attivare attività sistematiche di monitoraggio delle attività di orientamento e sistematici momenti di informazione alle famiglie .
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare la progettazione e la valutazione per competenze.• Organizzare moduli di didattica laboratoriale centrata su compiti autentici.• Adottare rubriche valutative per la valutazione e certificazione delle competenze.• Certificare le competenze acquisite.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Progettare un piano di formazione del personale docente che prioritariamente individui le seguenti tematiche : didattica per competenze, valutazione e certificazione delle competenze. Strumenti di didattica innovativa e multimediale, Apprendimento centrato sull'esperienza, Strumenti di contrasto a Bullismo e cyberbullismo</p>

II - sezione: Priorità – traguardi – linea strategica del piano



ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	1) Migliorare i risultati delle prove INVALSI	1) Raggiungere pienamente le medie regionali nei risultati delle prove sia per la primaria sia per la secondaria di primo grado
	.	2) Ridurre la variabilità dei risultati tra classi
	.	3) Ridurre la percentuale di cheating

AREA DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">· Miglioramento degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.· Programmare e realizzare attività laboratoriali in orario curricolare.· Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
Curricolo progettazione e valutazione:	<ul style="list-style-type: none">· Organizzazione di un processo unitario di sviluppo che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno· Potenziamento delle competenze di base e trasversali per l'orientamento necessarie a sviluppare identità, autonomia, decisione, progettualità· Articolazione di percorsi reali di lavoro per sviluppare competenze di auto-imprenditorialità· E' necessario la rilevazione degli stili di apprendimento degli alunni - utilizzo di prove iniziali, intermedie e finali con criteri di valutazione oggettivi - forme di progettazione-autovalutazione dell'alunno· Predisporre prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per classi parallele in italiano e matematica e lingue straniere· Progettare moduli di recupero, di consolidamento e di potenziamento per livelli di apprendimento a partire dall'analisi degli esiti delle prove



III - sezione: Priorità – traguardi – linea strategica del piano

ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
COMPETENZE CHIAVE	1) Comunicazione nelle lingue straniere.	Attivare percorsi didattici che valorizzino i compiti di realtà per innalzare competenze Miglioramento degli strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze chiave ai fini della loro certificazione.
	2. Competenza digitale	Utilizzo di strumenti per valutare (e autovalutare) il livello di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza. (Competenza digitale)
	3. Competenze sociali e civiche	Monitoraggio dei comportamenti- problema Individuazioni situazioni di criticità per definire strategie comuni d'intervento.
	4. Imparare a imparare	Acquisizione di un metodo di studio

AREA DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">· Miglioramento degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.· Programmare e realizzare attività laboratoriali in orario curricolare.· Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
-	<ul style="list-style-type: none">· Partecipazione a reti di scuole, gruppi di lavoro con insegnanti del



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

territorio, partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

- Monitoraggio, valutazione, rendicontazione sociale
- Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

IV - sezione: Priorità - traguardi - linea strategica del piano

ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI A DISTANZA	1) Migliorare il punteggio prove Invalsi V anno primaria e INVALSI III anno secondaria	1) Migliorare i risultati degli studenti in italiano , matematica, inglese nei livelli scolastici successivi (confronto medesimi alunni seconda primaria, quinta primaria, scuola secondaria)
	.	

AREA DI PROCESSO

Continuita' e orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle azioni di continuità.• Consolidare il gruppo di continuità tra docenti delle classi ponte fra ordini di scuola diversi.• Incrementare i momenti di confronto sulle strategie didattiche e valutative utilizzate nei vari ordini di scuola• Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni.• Migliorare la comunicazione con le famiglie relativamente al percorso di formazione dei figli.
----------------------------	---

Inclusione - Obiettivi di incremento dell'inclusività



La Scuola intende:

1. Creare un ambiente accogliente;
2. Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
3. Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
4. Favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo;
5. Promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Riguardo all'aspetto educativo-didattico, propone:

1. Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
2. Personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
3. Strumenti compensativi;
4. Misure dispensative.



Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi. Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi per l'alunno con disabilità sensoriale. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

1. Attività laboratoriali (learning by doing)
2. Attività per piccolo gruppo (cooperative learning)
3. Tutoring
4. Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Dai curricula verticali ed orizzontali elaborati, sarà necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

1. rispondere ai bisogni individuali
2. monitorare la crescita della persona
3. monitorare l'intero percorso
4. favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ATA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento; didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

1. COMPETENZA DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento
 - a. Didattica per competenze e innovazione metodologica;
2. COMPETENZE PER IL XXI SECOLO Lingue straniere -
3. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
4. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA- Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione
5. del disagio giovanile ; prevenzione bullismo e cyberbullismo;



6. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE ;
7. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
8. DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI;
9. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
10. FORMAZIONE COVID

PERSONALE ATA

1. Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
2. Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
3. Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
4. Disostruzione delle vie aeree;
5. Assistenza alla persona;
6. Segreteria digitale e dematerializzazione;
7. Procedimenti amministrativi;
8. Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art 1 D.M. 170/2016):

1. dalle istituzioni scolastiche;
2. dalle reti di scuole;
3. dall'Amministrazione;
4. dalle Università e dai consorzi universitari;
5. da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della Scuola

Orientamento

1. Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola, prevenendo il disagio e l'insuccesso scolastico
2. Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico
3. Dare agli alunni la possibilità di conoscere e osservare il patrimonio culturale, sociale, storico-artistico e morfologico del proprio territorio, anche attraverso visite virtuali



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

4. Sviluppare il gusto estetico, per ascoltare, esprimere ed apprezzare le varie forme di espressione artistica alla ricerca del "bello"
5. Educare alla socializzazione e alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico.
6. Migliorare la qualità della vita, per promuovere lo "Star Bene" a scuola e in società, avvalendosi della collaborazione di enti e soggetti esterni



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

PREMESSA

In una società liquida quale quella in cui viviamo, i tradizionali valori aggreganti e generalmente condivisi, sono stati messi in discussione e spesso sostituiti da tendenze in rapido mutamento, influenzate molto spesso dai dettami del mercato. La scuola non può esimersi dal non essere al passo con i tempi, senza minimizzare quelli che sono da sempre stati i capisaldi su cui si è formata. L'autonomia, se correttamente impiegata, è lo strumento che consente alla scuola di adattarsi al contesto locale per interpretare al meglio e per guidarlo, riappropriandosi della propria funzione educativa. La legge 107/2015 ha introdotto, tra le tante novità, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Si è passati, quindi, dal precedente POF (DPR 275/99), che per prassi era definito annualmente, a una programmazione triennale. E' rimasta, comunque, invariata la definizione del Piano: "Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche".

VISION E MISSION

La VISION tende a promuovere e ad attuare processi di continuità tra i tre ordini di scuola, al fine di rendere sempre più consapevoli i discenti del "divenire" dell'apprendimento. La MISSION ha lo scopo di stimolare nei discenti la partecipazione attiva nel loro processo di apprendimento, basato sull'unitarietà del sapere, cui tendono, in diversa



misura, le varie discipline. In tal modo, da una scuola trasmissiva si passa a una scuola che sappia accendere negli allievi curiosità e scoperta .

" Non ho mai insegnato ai miei allievi; ho solo cercato di fornire loro le condizioni in cui possono imparare" (Albert Einstein)

Le finalità che l'istituto intende perseguire sono:

- ***Consolidare la funzione della scuola come istituzione che concorre ad ampliare gli orizzonti culturali di alunni e alunne mirando alla formazione della persona che crede nella bellezza dell'armonia dei saperi;***
- ***Articolare un progetto formativo continuo che, iniziando nella scuola dell'infanzia, prosegue con l'obiettivo di educare i ragazzi a puntare sull'importanza del confronto e all'apertura verso la complessità di un mondo in continua e rapida evoluzione;***
- ***Stimolare la curiosità degli alunni per accrescere la loro voglia di apprendere, a tutte le età, per assumere quindi l'apprendimento permanente come stile di vita;***
- ***Trasmettere la passione per la cultura, la scienza e l'arte attraverso l'entusiasmo e la motivazione dei docenti;***
- ***Coinvolgere le famiglie e il territorio in una alleanza consapevole e duratura fondata sulla credibilità dell'Istituzione e sulla fiducia nel reciproco ruolo educativo;***
- ***Includere sensibilità, emozioni e potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle diverse inclinazioni per il raggiungimento del successo formativo.***



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Le attività progettuali programmate vogliono essere il volano su cui i nostri discenti dispiegano le loro ali e sorvolano fra le parole ...le conoscenze ... per divenire competenti e capaci di interagire fra i saperi e raggiungere quell'unicum che è la Cultura.

I percorsi progettuali sono diversi, vanno dalla promozione alla lettura, al recupero o al potenziamento delle abilità e capacità attraverso strategie mirate, stimoli nuovi sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico (italiano, matematica, inglese, latino).

La nostra Istituzione scolastica è sempre pronta a misurarsi partecipando a gare, concorsi, manifestazioni finalizzati allo sviluppo delle competenze di base, anche, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

- Migliorare gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
 - Programmare e realizzare attività laboratoriali per classi aperte in orario curricolare.
 - Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
-



Attività prevista nel percorso: TUTTI A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Ins. Agosta Mariella
Risultati attesi	Miglioramento esiti scolastici

● **Percorso n° 2: Risultati prove standardizzate**

Attività laboratoriali per l'implementazione delle competenze di base

Somministrazione di prove per classi parallele in corso d'anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

- Miglioramento degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
 - Programmare e realizzare attività laboratoriali per classi aperte in orario curricolare.
 - Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
-



Attività prevista nel percorso: Attività finalizzate al miglioramento delle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

I docenti all'interno delle classi in cui operano, predispongono attività che servono ad allenare i discenti alle Prove INVALSI.

Risultati attesi

Raggiungere le medie regionali nei risultati delle prove sia per la Primaria sia per la Secondaria di primo grado

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi

● **Percorso n° 3: Cittadinanza digitale e ambienti di apprendimento**

Attivare percorsi didattici che valorizzino i compiti di realtà per innalzare competenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



- Miglioramento degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- Programmare e realizzare attività laboratoriali per classi aperte in orario curricolare.
- Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Attività di sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti all'interno delle classi in cui operano, predispongono attività che servono a sviluppare il pensiero computazionale.
Risultati attesi	Utilizzo di strumenti per valutare (e autovalutare) il livello di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze chiave di cittadinanza. (Competenza digitale)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto l'azione didattica è stata sempre caratterizzata da una effettiva apertura nei confronti dei vari suggerimenti ministeriali. Talvolta, è stata anche pioniera nella realizzazione di percorsi alternativi che hanno visto la compartecipazione di tutte le discipline attorno ad argomenti di carattere comune in una visione in cui il docente operi per competenze, attuando una metodologia innovativa. Nella visione di un nuovo percorso triennale, si reputa opportuna la scelta delle seguenti aree di innovazione:

1. Sviluppo professionale
2. Pratiche di Valutazione
3. Contenuti e curricoli

Queste aree costituiscono i punti di forza in cui è possibile coniugare tradizione e innovazione. Altri sono stati i punti di forza su cui la nostra Istituzione scolastica ha puntato e sperimentato pratiche innovative e significative, tuttora validi: Reti, Collaborazioni esterne e PON FESR per la progettazione di spazi didattici innovativi.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si ritiene irrinunciabile la formazione continua del personale docente. Compito della scuola è stilare il proprio Piano di Formazione contenente le linee di sviluppo delle azioni da rivolgere ai propri operatori, quindi la scuola deve elaborare una proposta formativa tale da garantire, a ciascun Docente, la fruizione di almeno una unità formativa per ciascun anno scolastico. Le Unità formative svilupperanno tematiche attinenti alla didattica e alle innovazioni metodologiche, con particolare riferimento all'uso del digitale.



Questo quadro si integra, inderogabilmente, con le attività di formazione per la sicurezza obbligatoria per legge, per tutto il personale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Allegato:

Piano di formazione e aggiornamento del personale (2).pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per evitare la discrasia tra la valutazione interna ed esterna, è opportuno sperimentare nuovi strumenti valutativi, che mettano in relazione il "modus operandi" dei Docenti dei diversi ordini di scuola.

Mediante la valutazione interna ed esterna, la scuola può individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli aspetti di criticità da migliorare.

Il Sistema Nazionale di Valutazione ha voluto rafforzare l'autonomia di tutte le Istituzioni scolastiche mediante la messa a disposizione di procedure, strumenti e dati utili.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'utilizzo di strumenti didattici innovativi, a sostegno della didattica, permette di fruire di nuovi ambienti di apprendimento, dove è possibile, integrare l'apprendimento formale e non formale. Alla luce di ciò, il nostro Curricolo contempla due parti: una che mira a fissare le irrinunciabili conoscenze e abilità disciplinari nel passaggio da un ordine all'altro, tenuto conto delle competenze al termine di ciascun percorso scolastico; una seconda parte esplicativa per disciplina e per classe, che declina le abilità e le conoscenze utili al raggiungimento delle competenze. Ciò permette ai discenti di cogliere l'unitarietà del sapere, e ai Docenti di progettare attività improntate a una effettiva continuità.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

- CORSI DI MENTORING E DI ORIENTAMENTO
- PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO.
- PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE
- PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICOLARI



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione- primaria e secondaria

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

STRUMENTI MUSICALI E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (art 7 All. A D.M. 201/99)

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali che in attività collettive (piccoli gruppi, orchestra, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali. La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni. I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo



conto dell'approccio agli stili e alle forme e della distinzione dei linguaggi. Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante, che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

FLAUTO- CLARINETTO-PIANOFORTE-CHITARRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO RADICE 2- CUSTONACI - 40 ore settimanali

PLESSO GAGLIANO – SAN VITO LO CAPO - 40 ore settimanali

INSEGNAMENTI CURRICOLARI PRIMARIA

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	7	6	6	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	5	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2



TOT. DISCIPLINE	27	27	27	29	29
-----------------	----	----	----	----	----

INSEGNAMENTI CURRICOLARI SECONDARIA- INDIRIZZO ORDINARIO

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	5	5	5
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE/IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Approfondimento discipline letterarie	1	1	1



TOT. DISCIPLINE	30	30	30
-----------------	----	----	----

INSEGNAMENTI CURRICOLARI SECONDARIA- INDIRIZZO MUSICALE

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	5	5	5
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE/IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Approfondimento discipline letterarie	1	1	1
STRUMENTO	3	2	2



MUSICALE			
TOT. DISCIPLINE	33	32	32

MONTE ORE OBBLIGATORIO ORDINARIO	990 ore
LIMITE ASSENZE	247,50
MONTE ORE OBBLIGATORIO MUSICALE	1056 ore
LIMITE ASSENZE	264

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno 2020-2021 le Istituzioni scolastiche sono state chiamate a redigere il Curricolo Verticale di Educazione Civica, in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, tenendo in riferimento le diverse età dei discenti e i gradi d'istruzione. La legge prevede che all'insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Sono tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione Civica: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e Ed. ambientale, la Cittadinanza Digitale.

ART 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

ART 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. (L. 20 agosto 2019 n.92)



Offerta formativa

SUOLA INFANZIA

- **PREMESSA**

La progettazione didattica-educativa della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo "Lombardo Radice - Fermi" si pone come obiettivo prioritario lo "star bene a scuola" degli alunni, finalizzato ad un apprendimento unitario che mira a soddisfare i bisogni formativi e a decodificare la realtà contemporanea e territoriale. La nostra progettazione tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia che non suggeriscono modelli ma richiamano la responsabilità dei docenti ad individuare le modalità più adatte al contesto, ai bisogni reali degli alunni, alle proprie storie personali, quello che si vuole garantire è il diritto alla diversità di ogni bambino, partendo dalla ricognizione dei suoi bisogni e delle sue risorse rendendo davvero la nostra scuola "inclusiva". Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali 2012, viene esteso il curricolo che esprime l'impegno verso un nuovo modo di "fare scuola", mirando a sviluppare nel bambino la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo. Si intende, inoltre, stimolare lo sviluppo delle abilità mentali al fine di rendere il bambino "competente" anche al di fuori del contesto scolastico, maturando condizioni positive per accrescere la curiosità intellettuale e la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi.



Progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolare- Infanzia

Progettazione 2022-2025

1. Pollicino verde: l'orto scuola

- Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nei giardini delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso "la cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che dà cibo e che è nutrimento per l'integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo

2. Scopro e creo con le mani

- Il progetto nasce con l'intenzione di soddisfare i bisogni di fare, creare, ed esprimersi dei bambini più piccoli che frequentano il primo anno della scuola dell'infanzia. Il bambino solitamente ama lavorare con i materiali plasmabili, questo tipo di attività oltre a procurargli un immediato piacere di tipo sensomotorio gli offre un



importante risvolto simbolico ovvero il sentirsi protagonista nel modellare la realtà esterna, e lo av - via alla consapevolezza che ogni sua azione lascia un'impronta e questa è espressione di sé. I suddetti materiali si prestano inoltre ad una duplice possibilità di espressione della sua affettività possono infatti essere lavorati con dolcezza (lisciati, plasmati con i polpastrelli, smussati) oppure con violenza (penetrati con le dita e con gli oggetti.) ed in tal caso esprimere una carica di aggressività, che viene così canalizzata. Le attività guideranno gli alunni alla scoperta, a livello sensoriale, delle caratteristiche di tipi diversi di materiali.

3. Un tuffo nel colore

- La scelta di lavorare con il colore è motivata dal constatare l'entusiasmo con cui i bambini svolgono le attività pittoriche. È sempre presente nei bambini la curiosità verso i colori, che vengono utilizzati prima come percezione dello spazio, poi come espressione di emozioni e stati d'animo. Avvicinare i bambini al colore significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive, sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità creative, fondamentali nel processo di formazione della personalità.

4. Un viaggio intorno al cibo

- È di fondamentale importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale. L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute.

5. Viaggio nell'arte

- L'obiettivo non è quello di promuovere una conoscenza nozionistica dell'arte ma, attraverso percorsi esperienziali, proporre ai bambini di diventare veri protagonisti proprio là dove il loro agire potenzia l'apprendimento. L'arte può diventare un «pretesto» per portare i bambini a sperimentare, progettare, costruire, seguendo il loro bisogno irrefrenabile di fare, toccare, esprimersi e osare. Non è una attività fine a se stessa ma spazia in tutti i livelli di apprendimento ed è un canale comunicativo che ci consente di attivare una didattica transculturale, capace di favorire e promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti i bambini.

6. Chi trova un libro trova un tesoro

- Il progetto libri e lettura nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse ai libri sin dalla scuola dell'infanzia. Il desiderio di leggere infatti è un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo e naturale. L'esperienza di lettura, pertanto va avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa dal contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolare-extracurricolare Primaria - Secondaria



Tutti a Scuola

Il presente macro progetto include attività rivolte al recupero delle difficoltà di apprendimento, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. Il progetto di potenziamento si prefigge l'obiettivo di approfondire le conoscenze, di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico (italiano, matematica, inglese).

La Scuola incontra gli autori.

Il Libro ... cibo per la mente.

In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura, da parte di bambini e ragazzi, la **Scuola** si presenta come luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura e riscoprire la magia della parola. Il presente progetto si prefigge di essere il collante di tante iniziative legate al piacere della lettura, coinvolgendo le biblioteche scolastiche, comunali, e le associazioni culturali che insistono e operano nel territorio

"Sicilia ... in": L'isola che c'è

Valorizzazione del patrimonio storico- culturale della Sicilia

Promuovere lo studio della Lingua siciliana; promuovere lo studio della storia e della cultura siciliana; cogliere le eredità linguistiche dei popoli che si sono avvicinate nella dominazione dell'isola, confrontare le parlate siciliane su base antroponomastica e toponomastica

Potenziamento delle eccellenze Scuola Primaria
CodifichiAMO Coding

Dare opportunità di arricchimento in termini di competenze e abilità tecnico digitali ad alunni/e che durante le ore curricolari hanno mostrato inclinazioni e particolari abilità in termini di ideazione, progettazione, codifica di algoritmi e/o programmazione, funzionale a realizzare elaborati prestabiliti e/o inventati ex novo.

Dream Team ROBOTICA Potenziamento delle eccellenze Scuola Secondaria

Dare opportunità di arricchimento in termini di competenze e abilità tecnico digitali ad alunni/e che durante le ore curricolari hanno mostrato inclinazioni e particolari abilità in termini di ideazione,



progettazione, codifica di algoritmi e/o programmazione, funzionale a realizzare elaborati prestabiliti e/o inventati ex novo.

Mi prendo cura di te ...

Il laboratorio intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità e la presa in carico, sviluppare la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

“Propedeutica classi quinte continuità e orientamento musicale”

La principale motivazione del progetto di orientamento musicale è attivare percorsi di ascolto, conoscenza e di approccio allo strumento, allo scopo di orientare i bambini di quinta elementare, che si apprestano all'iscrizione nella scuola secondaria di primo grado, allo studio di uno degli strumenti musicali propri del corso ad Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo. Il progetto prevede di coinvolgere gli alunni delle classi quinte attraverso incontri con i docenti di strumento. Lo scopo è, quindi, di far crescere l'aspettativa e l'interesse nei confronti dello studio dello strumento musicale, nell'ottica di una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola.

Gruppo Sportivo (plesso Pascoli)

La proposta progettuale nasce dall'esigenza di dare continuità ad un percorso didattico - educativo, intrapreso negli anni precedenti, che intende favorire lo sviluppo di tutti i nostri ragazzi naturalmente ivi compresi gli alunni disabili. Rappresenta la naturale prosecuzione dell'attività curricolare

nel pieno rispetto delle sue finalità istituzionali e comprende tutte quelle discipline sportive che sono trattate in modo poco approfondito durante le lezioni scolastiche.

E' dare l'opportunità agli alunni/e che per vari motivi non fanno o non possono fare sport e attività ludico motorie, di sperimentare esperienze di sport sano e inclusivo, dove ognuno partecipa e fa come sa fare, nell'ottica del nessuno escluso.

Musica e ... Cori



Il progetto prevede la formazione di un gruppo corale e di danza con lo scopo di sensibilizzare ed educare gli alunni all'ascolto, alla comprensione e alla produzione della musica come alta forma di espressione artistica, multiculturale, poliespressiva. Il progetto ha lo scopo di unire le due discipline per la realizzazione di uno spettacolo finale.

OrientaMente

Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile. Fornire agli studenti strumenti per orientarsi, seguendo un percorso che li porti a scegliere con maggiore consapevolezza. Durante la settimana dal 13 al 22 dicembre si terranno incontri con i referenti degli Istituti Secondari di secondo grado; inoltre gli alunni potranno individualmente avere un incontro con lo psicologo che li aiuterà a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi.

Un ponte per crescere

Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola favorendo e salvaguardando la propria identità personale. Incontri tra insegnanti delle classi ponte. Incontri tra gli alunni delle classi ponte. "Giochiamo insieme". Gli insegnanti proporranno giochi della nostra tradizione e giochi attuali da proporre agli alunni delle classi ponte. Momento finale.

SfoggiaMondo

Il progetto si prefigge di incrementare le conoscenze e le abilità degli studenti attraverso momenti formativi e culturali che esulano dal tradizionale processo didattico, attraverso tutte quelle iniziative che possono svolgersi sia all'interno, sia all'esterno della struttura scolastica.

La salute vien mangiando

Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.



In strada ... più sicuri

Conoscenza del codice della strada e consapevolezza dei rischi e pericoli che può presentare se non si rispettano le regole.

ARTIstica ... Mente insieme.

Attivazione di percorsi laboratoriali.

Progetto gemellaggio (sec. di 1° grado)

Far conoscere il proprio territorio alle nuove generazioni per una migliore fruizione e una maggiore tutela del patrimonio artistico.

PIANO DELLE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, GEMELLAGGIO E SCAMBI CULTURALI

"Viaggiare per Conoscere"

Le uscite didattiche, uscite nel territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi e gemellaggi, rappresentano uno straordinario strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'Offerta Formativa.

Proposte uscite didattiche in orario scolastico

Le uscite didattiche rappresentano uno straordinario strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'Offerta Formativa.

Progettista PON cod. 13.1.5A FESR PON SI - 2022 - 336 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Lo sport in generale è importante per lo sviluppo sano e armonioso del corpo ma anche per la crescita, cognitiva, emotiva e sociale per tutte le fasce d'età. L'istituto con la costituzione del Centro sportivo scolastico promuove la partecipazione ai progetti proposti dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con le associazioni sportive



operanti nel territorio .

La scuola partecipa a tutte le iniziative proposte dal CSS coerenti con le finalità del PTOF e finalizzate alla valorizzazione delle discipline motorie , delle pratiche sportive come strumento per l'acquisizione di corretti stili di vita.

Il Centro sportivo scolastico è stato istituito con delibere degli Organi Collegiali ed è dotato di un proprio regolamento interno .

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

STATUTO

Art.1 Il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) è una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata alla promozione dell'attività sportiva scolastica.

Art. 2 Il C.S.S. è costituito dal:

- Dirigente Scolastico
- Tutti i docenti di scienze motorie in servizio nell'Istituto.
- Docenti abilitati in scienze motorie in servizio su sostegno, quali referenti della disabilità
- Docente coordinatore della Scuola Primaria
- Docente coordinatore della Scuola dell'Infanzia

Art 3 Gli alunni, di ogni ordine, dell'Istituto potranno aderire gratuitamente all'attività sportiva.

Obiettivi

1. Favorire lo sviluppo armonico della persona in tutte le sue aree
2. Migliorare il rispetto delle regole e l'accettazione dell'altro, sviluppare un'educazione alla competizione come un momento di verifica di sé stessi e non come scontro con l'avversario.
3. Favorire corretti stili di vita e stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso sottesi.
4. Promuovere la partecipazione di tutti gli alunni, anche quelli con disabilità, in modo da favorire e migliorare l'aggregazione la socializzazione e l'integrazione scolastica.
5. Fornire una preparazione completa degli sport trattati in modo da fare emergere propensioni, vocazioni e attitudini dei singoli

Art. 5 Il Dirigente Scolastico è il Presidente del C.S.S. e ogni anno scolastico nomina un docente di Scienze Motorie e Sportive



come Responsabile del C.S.S. e coordinatore delle attività. Il Direttore delle Servizi Generali Amministrativi gestisce gli aspetti amministrativi delle attività del C.S.S.

Progetti di interesse strategico per la comunità. Progetto Bullismo - Progetto sportello ascolto-supporto psicopedagogico

Progetto BULLISMO – CYBERBULLISMO

Su Invito del Ministero dell'Istruzione e, in ottemperanza alla normativa vigente, la nostra Istituzione scolastica ha predisposto le azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo per affrontare l'emergenza al fine di:

- interrompere/alleviare la sofferenza della vittima;
- responsabilizzare il bullo/i rispetto a ciò che ha/hanno fatto;
- mostrare a tutti gli altri studenti che gli atti di bullismo non vengono accettati nella scuola e che non vengono lasciati accadere senza intervenire

All'interno della scuola è stato attivato un gruppo o team per la gestione delle emergenze, costituito da persone formate sul tema delle azioni indicate contro il bullismo e il cyberbullismo.

Il team antibullismo si riunisce a scuola in orario scolastico ed extrascolastico al fine di:

- prendere in carico e valutare il caso;
- decidere in merito alla tipologia di intervento da attuare in prima istanza;
- implementare alcuni interventi;
- monitorare nel tempo;
- operare in stretta connessione con i servizi del territorio nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo più gravi.

Gli interventi di prevenzione sono fondamentali per creare una scuola attenta ai bisogni di tutti gli studenti, per ridurre il rischio e per modificare i meccanismi che innescano atti di bullismo e cyberbullismo, l'Istituto si impegna, pertanto, a porre in essere iniziative ed eventi rivolti al personale della scuola, alle famiglie e agli studenti.

Sportello d'ascolto psico-pedagogico Lo sportello di ascolto si propone di offrire uno spazio per accogliere ogni forma di difficoltà e bisogno rispetto alle relazioni all'interno del sistema scolastico e/o del proprio percorso di vita personale. Lo sportello d'ascolto offre la possibilità ai docenti, ai genitori ed agli alunni della scuola di usufruire, previa prenotazione, di un sostegno psicologico, strutturato sul modello del colloquio individuale. In tale prospettiva il colloquio, tutelato dal rispetto della riservatezza professionale, non ha fini terapeutici ma di counseling, in quanto, l'obiettivo è quello di riorientare ed aiutare la persona in difficoltà ad individuare le proprie aree problematiche, ad acquisire consapevolezza delle proprie risorse personali ed approdare così alle possibili soluzioni.



A partire dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, si prevede altresì lo svolgimento di attività di screening finalizzate ad appurare ad un'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Per rispondere alle difficoltà eventualmente emerse da questa valutazione di primo livello, si prevede l'attivazione di percorsi didattici e laboratori di potenziamento dei prerequisiti e delle abilità di base.

Innovazione didattica digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale- Stem

Progetto PNSD – Azione #7 “REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI” - “Aula Digitale Pascoli”

Strumentazione digitale presente	Attività realizzabili	Metodologie/didattiche innovative
-Smart class (20 Cromebook + 6 notebook) -Kit video making -Lego education spike -Stampante 3D -Scanner 3D -Polidrom -Kit energie rinnovabili -Tavoletta grafica	Coding plugged e unplugged Robotica educativa Video Making Rielaborazioni grafiche Stampa 3D	Learning by doing Tinkering Cooperative Learning Peer Education Debate Apprendimento situato EAS Gamification Problem solving Flipped classroom Story telling Educazione scientifica basata sull'investigazione IBSE
Strumentazione digitale (implementazione) progetto STEM	Attività realizzabili	Metodologie didattiche innovative
-Lego Education we do -Dash Dot -Bubble -Doc -Cody Color -Make block	Coding plugged e unplugged Robotica educativa Video Making Rielaborazioni grafiche Stampa 3D	Learning by doing Tinkering Cooperative Learning Peer Education Debate Apprendimento situato EAS Gamification Problem solving Flipped classroom Story telling Educazione scientifica basata sull'investigazione IBSE



- | | | |
|-----------------------------------|--|--|
| -Dobot magician | | |
| -Droni | | |
| -Little bits | | |
| -3D Doodler | | |
| -Strawbeees scienze-creatività | | |
| -Strawbeees coding | | |
| -Kit chimica | | |
| -Kit elettricità e magnetismo | | |
| -Kit gli animali | | |
| -Kit i vegetali | | |
| -Fischertechnik elettronica | | |
| -Fischertechnik fisica | | |
| -Microscopio biologico con tablet | | |
| -Microscopio digitale | | |
| -Fotocamera 360° | | |
| -Plotter da taglio | | |



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "L.RADICE 2"	TPAA80901L
SCUOLA INFANZIA "A.M.GAGLIANO"	TPAA80903P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "LOMBARDO RADICE 1"	TPEE80901T
PLESSO "LOMBARDO RADICE 2"	TPEE80903X
PLESSO "CAPUANA" S.VITO LO CAPO	TPEE809041
PLESSO "G.VERGA" S.VITO LO CAPO	TPEE809052
PLESSO "E.PESTALOZZI"	TPEE809063

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI	TPMM80901R
SC. MEDIA "E. FERMI"	TPMM80902T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "L.RADICE 2"
TPAA80901L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "A.M.GAGLIANO"
TPAA80903P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "LOMBARDO RADICE 1" TPEE80901T

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "LOMBARDO RADICE 2" TPEE80903X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "CAPUANA" S.VITO LO CAPO
TPEE809041**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "G.VERGA" S.VITO LO CAPO
TPEE809052**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "E.PESTALOZZI" TPEE809063

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI TPMM80901R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "E. FERMI" TPMM80902T - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola materia e neppure esclusivamente disciplinari.

Il Curricolo è allegato al presente PTOF .

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2023/2024 al plesso Verga di scuola primaria è stato attivato, per la classe prima, il tempo scuola di 40 ore settimanali (TEMPO PIENO), al plesso Fermi di scuola secondaria di primo grado è stato attivato, per una delle classi prime, il tempo scuola a 38 ore (TEMPO PROLUNGATO).



Curricolo di Istituto

I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'esigenza di creare nel nostro Istituto il curricolo verticale nasce, oltre che da chiari suggerimenti ministeriali, dall'impellenza di dar vita a un comportamento educativo improntato all'unitarietà del sapere.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e**

1. Conoscere i Principi fondamentali della Costituzione



2. Comprendere l'importanza delle regole della Convivenza Civile, della Partecipazione democratica, della Solidarietà e della Legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Conoscere le principali funzioni dei dispositivi digitali. Le potenzialità del WEB. I rischi e i pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Il Cyberbullismo. Mettere in atto comportamenti corretti



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' stato realizzato con la compresenza dei docenti dei tre Ordini di scuola, per disciplina, allo scopo di realizzare un percorso educativo in verticale, evitando il sovrapporsi di contenuti. Nel contempo, sono stati curati i percorsi educativi in orizzontale, per il raggiungimento



delle competenze trasversali.

Allegato:

curricolo d'istituto 2019-2022.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Interazione e collaborazione tra le Discipline nei percorsi educativi in verticale e in orizzontale, evitando di frammentare il sapere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze Chiave Europee, alle Competenze Chiave di Cittadinanza (declinate nel D.M.139/2007 " regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Nuove Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo ed Esami di Stato (D.Lgs. n.62/2017), alle Linee guida per la certificazione delle Competenze nel primo Ciclo di istruzione, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (febbraio 2018), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione (2012).

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro Istituto utilizza la quota di autonomia destinata allo studio del territorio, in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni che operano nel territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "L.RADICE 2"

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia guida i bambini verso la conquista dell'autonomia, che si raggiunge quando essi: - sperimentano la fiducia in sè e negli altri - elaborano strategie - formulano richieste di aiuto - sperimentano la relazione - si aprono al mondo e alla natura

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia ha la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, della competenza e della cittadinanza. Tali finalità sono raggiunte, creando per loro un ambiente essenzialmente esperienziale, all'interno del quale è importante il ruolo di insegnanti preparati ed empatici, senza trascurare la relazione con le famiglie.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "A.M.GAGLIANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia guida i bambini verso la conquista dell'autonomia, che si raggiunge quando essi: - sperimentano la fiducia in sè e negli altri - elaborano strategie - formulano richieste di aiuto - sperimentano la relazione - si aprono al mondo e alla natura

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia ha la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, della competenza e della cittadinanza. Tali finalità sono raggiunte, creando per loro un ambiente essenzialmente esperienziale, all'interno del quale è importante il ruolo di insegnanti preparati ed empatici, senza trascurare la relazione con le famiglie.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "LOMBARDO RADICE 1"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base: - promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo - sviluppando la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti - sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere, il discernimento tra Bene e Male.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della Scuola Primaria tendono a stimolare i Docenti a mettersi in ascolto del bambino, per favorirne il soddisfacimento dei bisogni. In tal modo si attivano processi che conducono il bambino verso una graduale autonomia, verso la consapevolezza di sé, sviluppando comportamenti responsabili, grazie all'acquisizione di conoscenze adeguate alla sua età.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "LOMBARDO RADICE 2"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base: - promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo - sviluppando la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti - sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere, il discernimento tra Bene e Male.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "CAPUANA" S.VITO LO



CAPO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base: - promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo - sviluppando la consapevolezza di sè, delle proprie idee e dei propri comportamenti - sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere, il discernimento tra Bene e Male.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della scuola Primaria tendono a stimolare i docenti a mettersi in ascolto del bambino, per favorirne il soddisfacimento dei bisogni. In tal modo si attivano processi che conducono il bambino verso una graduale autonomia, verso la consapevolezza di sè, sviluppando comportamenti responsabili, grazie all'acquisizione di conoscenze adeguate alla sua età.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "G.VERGA" S.VITO LO CAPO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base: - promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo - sviluppando la consapevolezza di sè, delle proprie idee e dei propri comportamenti - sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere, il discernimento tra Bene e Male.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della scuola Primaria tendono a stimolare i docenti a mettersi in ascolto del bambino, per favorirne il soddisfacimento dei bisogni. In tal modo si attivano processi che conducono il bambino verso una graduale autonomia, verso la consapevolezza di sè, sviluppando comportamenti responsabili, grazie all'acquisizione di conoscenze adeguate alla sua età.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le finalità della scuola Primaria tendono a stimolare i docenti a mettersi in ascolto del bambino, per favorirne il soddisfacimento dei bisogni. In tal modo si attivano processi che conducono il bambino verso una graduale autonomia, verso la consapevolezza di sè, sviluppando comportamenti responsabili, grazie all'acquisizione di conoscenze adeguate alla sua età.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "E.PESTALOZZI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base: - promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo - sviluppando la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti - sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere, il discernimento tra Bene e Male.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della scuola Primaria tendono a stimolare i docenti a mettersi in ascolto del bambino, per favorirne il soddisfacimento dei bisogni. In tal modo si attivano processi che conducono il bambino verso una graduale autonomia, verso la consapevolezza di sé, sviluppando comportamenti responsabili, grazie all'acquisizione di conoscenze adeguate alla sua età.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le varie discipline, promuove: - la crescita dell'autonomia di studio e di interazione sociale - l'acquisizione di una maggiore e più approfondita padronanza delle conoscenze - il raggiungimento delle competenze - capacità di orientamento per il successivo percorso scolastico

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della scuola Secondaria di primo grado tendono a rendere il discente autonomo nello studio, a interagire positivamente con il sociale, ad acquisire nuove e approfondite conoscenze. Alla fine del percorso, il discente sarà in grado di trasformare le sue conoscenze in competenze, e operare una scelta consapevole per il successivo percorso scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: SC. MEDIA "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le varie discipline, promuove: - la crescita dell'autonomia di studio e di interazione sociale - l'acquisizione di una maggiore e più approfondita padronanza delle conoscenze - il raggiungimento delle competenze - capacità di orientamento per il successivo percorso scolastico

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Le finalità della scuola Secondaria di primo grado tendono a rendere il discente autonomo nello studio, a interagire positivamente con il sociale, ad acquisire nuove e approfondite conoscenze. Alla fine del percorso, il discente sarà in grado di trasformare le sue conoscenze in competenze, e operare una scelta consapevole per il successivo percorso scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale,



sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Approfondimento

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione dei vari contesti, al fine di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni sia oralmente sia per iscritto.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di Lingue diverse, nonché quella delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIA: la competenza matematica sviluppa il pensiero logico per risolvere una serie di problemi in situazioni note e non. Si serve delle conoscenze per porre l'accento sui processi matematici e per usare a differenti livelli, modelli matematici di pensiero e di presentazione. La competenza in Scienze e in Tecnologia si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione.

COMPETENZA DIGITALE: La competenza digitale consiste nell'interesse per le Tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e senso di responsabilità per apprendere.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE: essa consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, e di gestire il proprio apprendimento. Favorisce, inoltre, la capacità di imparare a imparare e di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: essa richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, regionali, nazionali, europee e mondiali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1. CodifichiAmo

Lo sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Risultati scolastici -Risultati delle prove standardizzate nazionali Dare opportunità di arricchimento in termini di competenze e abilità tecnico digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Digitale



Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto Prof. Vito Giorlando

Il progetto si rivolge agli alunni e alle alunne della classe 5[^] della scuola Primaria, eventualmente integrati da alunni e alunne delle classi 4[^] dei plessi di Custonaci.

● 2. Dream Team Robotica educativa

Lo sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Risultati scolastici -Risultati delle prove standardizzate nazionali Dare opportunità di arricchimento in termini di competenze e abilità tecnico digitali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Digitale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Responsabile Prof. Vito Giorlando

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi 2^a e 3^a della scuola Secondaria del plesso G. Pascoli di Custonaci

● 3. Gruppo Sportivo (plesso Pascoli)

Sport e inclusione Dare la possibilità a tutti quei ragazzi e ragazze che per vari motivi non riescono a praticare attività sportive in orario extrascolastico, di vivere esperienze sportive dove ognuno fa come sa fare e dove tutti possono partecipare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



-Risultati scolastici -Risultati delle prove standardizzate nazionali Sport e Inclusione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Responsabile Prof. Vito Giorlando

Attività ludico motorie afferenti alla pratica della pallavolo

● 4. Pollicino verde: l'orto a scuola

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Ambienti di apprendimento Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile Ins. Cacciatore Adriana Lucia

Il progetto è rivolto ai bambini di anni cinque della scuola dell'Infanzia di Custonaci e San Vito Lo Capo.

Il progetto intende promuovere un percorso educativo-didattico attraverso la costituzione di piccoli orti nei giardini delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso "la cura della terra", l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione.

● 5. Scopro e creo con le mani

Manipolare correttamente materiali e strumenti anche di piccole dimensioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



-Ambiente di apprendimento Sviluppare nei bambini inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio e costruzione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto Ins. Cacciatore Adriana Lucia

Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine di anni tre della scuola dell'Infanzia di Custonaci e San Vito Lo Capo.

Il progetto nasce con l'intenzione di soddisfare i bisogni di far , creare ed esprimersi dei bambini più piccoli.

● 6. Un tuffo nel colore

Educare i bambini ad esplorare e conoscere i colori e confrontarli, far comprendere loro che il colore è comunicazione, espressione e creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Ambienti di apprendimento Acquisire nuove modalità espressive, sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità creative, fondamentali nel processo di formazione della personalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto Ins. Cacciatore Adriana Lucia

Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine di tre e quattro anni della scuola dell'Infanzia di Custonaci e San Vito IO Capo.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nei bambini è sempre presente la curiosità verso i colori e verso le attività pittoriche e di illustrazione grafica.

● 7. Un viaggio intorno al cibo

Fin dalla prima infanzia è di fondamentale importanza acquisire le corrette abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Ambienti di apprendimento Conoscere le caratteristiche nutritive degli alimenti per avviarsi alla consapevolezza di corrette abitudini alimentari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Responsabile del progetto Ins. Cacciatore Adriana Lucia

Il progetto è rivolto ai bambini di quattro anni della scuola dell'Infanzia di Custonaci e San Vito Lo Capo

Un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.

L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute.

● 8. Viaggio nell'arte

Non è una conoscenza nozionistica dell'arte, ma sono percorsi esperienziali, seguendo il loro bisogno irrefrenabile di fare, toccare, esprimersi e osare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Ambiente di apprendimento Sviluppare il senso critico ed estetico attraverso l'osservazione di dipinti di grandi artisti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto Ins. Cacciatore Adriana Lucia

Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine di anni cinque della scuola dell'Infanzia di Custonaci e San Vito Lo Capo.

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini al mondo dell'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore.



9. Chi trova un libro trova un tesoro

La lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e per evitare la disaffezione alla lettura, all'ascolto, occorre accendere l'interesse sin dalla scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Ambiente di apprendimento Stimolare la curiosità e la gioia per la lettura. Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto Ins. Cacciatore Adriana Lucia

Il progetto è rivolto a tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di Custonaci e San Vito Lo Capo.



L'esperienza di lettura va avviata fin dall'inizio della scuola dell'Infanzia e va condivisa dal contesto familiare, perchè il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro con il libro, se leggono ai bambini e se offrono un modello adeguato.

● 10. Sfogliamondo

Arricchimento culturale attraverso: uscite e visite guidate; giornate sportive; partecipazione a manifestazioni e/o tornei; rappresentazioni teatrali e cinematografiche; partecipazione ai Giochi di Fibonacci per le classi terze, quarte, quinte della scuola Primaria e della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Ambiente di apprendimento - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Competenze chiave di Cittadinanza Incrementare le conoscenze e le abilità degli studenti attraverso momenti formativi e culturali che esulano dal tradizionale processo didattico, con iniziative che possano essere svolte sia all'interno che all'esterno della struttura scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Responsabili del progetto: Ins. Floreno Maria Stella e Ins. Galioto Messina Valeria

Il progetto si rivolge a tutte le classi dell'Istituto. Le attività dovranno essere in linea con il curriculum scolastico e con la programmazione didattica annuale.

● 11. Un ponte per crescere

Incontri tra insegnanti delle classi ponte Incontri tra alunni delle classi ponte Gli insegnanti proporranno giochi tradizionali e attuali Momento finale di condivisione con le famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Continuità e Orientamento -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabili del progetto: Ins. Floreno Maria Stella e Ins. Galioto Messina Valeria

Il progetto è rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola (le classi ponte)

Le attività progettuali hanno lo scopo di creare le condizioni ideali affinché gli allievi inizino, il futuro percorso scolastico in modo sereno, agevolando il passaggio degli alunni al successivo ordine.

● 12. Musica, danza e ... CORI

Canto corale e danza allo scopo di unire le due discipline per la realizzazione di uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Curricolo, progettazione e valutazione -Inclusione e differenziazione -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabili del progetto: Prof. Riggi Diego, Prof.ssa Torre Gisella, Prof. Bentivegna Giovan Battista

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado, inclusi gli ex alunni.

Il progetto prevede la formazione di un gruppo corale e di danza con lo scopo di sensibilizzare ed educare gli alunni all'ascolto, alla comprensione, alla produzione della musica, al miglioramento del movimento e della coordinazione del corpo come alta orma di espressione artistica .

● 13. La salute vien mangiando ...!

Incontri con specialisti (dietologi e/o nutrizionisti) Partecipazione a eventi e concorsi Colazione alternativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-Curricolo, progettazione e valutazione Diffondere i principi dell'educazione alimentare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Responsabili del Progetto: Ins. Floreno Maria Stella e Ins. Galioto Messina Valeria

Il progetto è rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola

Il progetto si propone di fornire agli alunni e alle loro famiglie le informazioni necessarie per attuare scelte consapevoli, recuperando i principi di una sana alimentazione.

● 14. In strada ... più sicuri

Lezioni frontali e non, attività di gruppo, giochi all'aperto, incontri con la Polizia Municipale, percorsi a piedi e in bici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Curricolo, progettazione e valutazione Conoscenza del Codice della strada e consapevolezza dei rischi e pericoli che può presentare la strada se non si rispettano le regole

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Responsabili del progetto: Ins. Floreno Maria Stella e Ins. Galioto Messina Valeria

Il progetto si rivolge agli alunni dell'Istituto.

- **15. Il libro ...cibo per la mente. La scuola incontra gli**
-



autori.

Lettura e analisi del libro (rielaborazioni, compilazione di schede di lettura ...); Attuazione del laboratorio di progettazione e di costruzione del prodotto attraverso attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative; Strategie e iniziative di "animazione alla lettura; Uscite per visite alle biblioteche scolastiche, comunali e alle librerie; Partecipazione ad eventi, concorsi inerenti alla lettura o la produzione di testi; Mostra finale dei prodotti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Curricolo, progettazione e valutazione -Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sviluppare la capacità critica e arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico al fine di una più articolata comunicazione personale

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------



Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Ins. Maria Concetta Marino

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria e Secondaria

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività avendo il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione per riviverla a proprio piacimento. Il presente progetto si prefigge di essere il collante di tante iniziative legate al piacere della lettura, coinvolgendo le biblioteche scolastiche e comunale che insistono nei territori.

Nell'ambito del presente progetto la Responsabile curerà anche una sezione che vedrà coinvolti alcuni scrittori del mondo della letteratura con la presentazione delle ultime fatiche editoriali.

● 16. OrientaMente

Durante la settimana dal 14 al 21 dicembre 2023 si terranno incontri con i referenti degli Istituti Secondari di secondo grado, inoltre gli alunni potranno individualmente avere un incontro con lo psicologo che li aiuterà a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Continuità e Orientamento -Orientamento strategico e organizzazione della scuola -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane -Risultati scolastici Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Responsabili del progetto: Ins. Floreno Maria Stella e Ins Galioto Maria Stella

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi terze della scuola Secondaria.

Laboratori formativi, stage ed altri eventi organizzati dagli istituti secondari di secondo grado, verranno svolti in orario non coincidenti con i giorni di didattica. A gennaio si svolgeranno gli Open Day in orario pomeridiano o nei fine settimana.

● 17. Propedeutica classi quinte

- Presentazione degli strumenti nelle loro parti e peculiarità; -Semplici nozioni di grammatica musicale; -Primo approccio allo strumento (previa sanificazione); -Esercizi ritmici con battito di mani; -Esercizi vocali con ripetizione di semplici melodie; -Ascolto di brani eseguiti individualmente e in ensemble con docenti di strumento; -Visione di video musicali inerenti agli strumenti; -Schede da completare e da colorare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

-Sensibilizzazione alla musica e alle discipline artistiche Far conoscere la realtà dell'indirizzo musicale, far avvicinare gli alunni e le alunne agli strumenti musicali per individuare predisposizioni e attitudini musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Prof.ssa Di Pasquale Antonietta

Il progetto è rivolto alle classi quinte di Custonaci e San Vito Lo Capo, insieme ai quattro docenti di strumento.

Le attività saranno semplici nozioni musicali, conoscenza dei quattro strumenti a partire dalla struttura suono, ascolto di brani eseguiti dai docenti individualmente e in ensemble e la visione di video.

● 18. Sicilia ...in. L'isola che c'è. Valorizzazione del



patrimonio storico-culturale della Sicilia

-Coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del progetto -Incontri con i coordinatori di intersezione, consigli di classe scuola Primaria e Secondaria -Raccolta e mostra delle attività prodotte dai tre ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Risultati scolastici Potenziamento linguistico Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Sicilia Diffusione della cultura Siciliana come da L 9/11

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Responsabili del progetto: Ins. Mattia Giulia /Ins. Maria Concetta Marino/Prof.ssa Castiglione Caterina

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto

Le attività saranno espletate mediante ricerche libere e guidate, attività varie, cartellonistica, opuscoletti anche su modello informatizzato.

● 19. ARTIstica ... MENTE INSIEME

Attivazione di percorsi laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Inclusione e differenziazione Innalzare il tasso di successo scolastico - Prevenire la dispersione scolastica - Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione - Educare al rispetto del sé e degli altri - Avere consapevolezza del proprio corpo e dei propri movimenti - Sviluppare la fantasia e l'immaginazione; - Sperimentare diverse tecniche pittoriche; - Usare il colore come mezzo espressivo e comunicativo; - Utilizzare materiali di riciclo per creare oggetti di vario genere; - Cantare e ballare canzoni della tradizione siciliana; - Imparare a collaborare per realizzare opere comuni; - Aiutare chi è in difficoltà; - Accrescere la propria autostima e autonomia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Ins. Agosta Mariella

Il progetto si svolge con modalità diverse per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria e per i ragazzi della scuola secondaria di I grado

Scuola dell'Infanzia: le attività si svolgeranno nell'aula multilaboratoriale. Alcuni bambini delle sezioni, a rotazione, seguiti dalle insegnanti di sostegno, si adopereranno per la creazione di giochi di società, che potranno essere presentati durante la festa di fine anno.

Scuola Primaria: Ogni laboratorio sarà svolto nella classe in cui è inserito l'alunno disabile. Alle attività laboratoriali parteciperanno tutti i bambini della classe. I bambini saranno coinvolti in attività creative di tipo manuale, espressivo o musicale

Scuola Secondaria: I docenti di sostegno, al di fuori del loro orario di servizio, organizzeranno attività laboratoriali di tipo espressivo-manuale, motorio o finalizzate alla creazione di mappe per giochi quali "Orienteering".

● 20. Mi prendo cura di te

Attività di piantumazione, cura e manutenzione di piante/ortaggi nelle aree esterne al plesso. In alternativa, cura di piantine in vaso da tenere in classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Inclusione e differenziazione -Competenze chiave di Cittadinanza Infondere fiducia nelle proprie capacità espressive Socializzare con il gruppo e instaurare relazioni positive e di collaborazione con gli altri Imparare a gestire autonomamente lo spazio di lavoro e capire quali sono le consegne richieste. Promuovere negli alunni la sensibilizzazione e l'attenzione verso le piante e il rispetto per l'ambiente. Imparare a lavorare insieme condividendo un unico progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Ins. Agosta Mariella

Il laboratorio intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità e la presa in carico, sviluppare la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.



● 21. Tutti a scuola

Recupero delle difficoltà di apprendimento o al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività di recupero prevedono l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. È destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente. Il progetto di potenziamento si prefigge l'obiettivo di approfondire le conoscenze, di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico (italiano, matematica, inglese, latino). È destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Inclusione e differenziazione -Risultati scolastici Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità, sperimentando occasioni di successo scolastico - Acquisire il senso del dovere - Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo - Approfondire le



conoscenze e potenziare le abilità (Italiano, Matematica, Inglese) - Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione - Esprimersi in modo corretto - Cogliere il significato globale dei testi - Usare un lessico appropriato - Conoscere ed usare le tecniche di calcolo - Rafforzare le capacità logico-deduttive. - Comprendere e usare linguaggi specifici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Ins. Agosta Mariella

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale.

Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi e strategie finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

● 22. Viaggio nella nostra storia Progetto Gemellaggio Secondaria 1° grado



Gemellaggio tra le classi terze della scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto e le classi terze della scuola Secondaria di primo grado "Ciaccio Montalto" di Trapani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Competenze chiave di Cittadinanza Far conoscere il proprio territorio alle nuove generazioni per una migliore fruizione e una maggiore tutela

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Prof.ssa Pace Maria

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola Secondaria del nostro Istituto

Dopo aver ricercato informazioni sulla storia del proprio territorio e gli ambienti più significativi,



i ragazzi e le ragazze faranno da guida ai propri coetanei della scuola gemellata, accompagnandoli in un percorso storico-artistico-naturalistico per le vie del centro dei due comuni su cui insiste il nostro Istituto (Custonaci e San Vito Lo Capo)

● 23. Visite guidate e viaggi di istruzione

Visite guidate della durata di mezza giornata e viaggi di istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione, integrazione, conoscenza del territorio visitando siti di interesse storico, paesaggistico, culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Anno scolastico 2020-2021. Realizzazione di uno spazio innovativo per attività DIGITAL STORY TELLING - Avviso 27/11/2018 n° 30562 " Ambienti di Apprendimento innovativi"- Aula Digitale Pascoli-
- Anno scolastico 2021-2022- Dettaglio Azione: Titolo: Spazi e strumenti digitali per le STEM .

Descrizione: In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano di attuazione del
PNSD nel PTOF
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le attività proposte favoriranno il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piano di attuazione del
PNSD nel PTOF
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le attività favoriranno il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano di attuazione del
PNSD nel PTOF
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le attività favoriranno il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica.

Il nostro istituto ha realizzato attingendo ai finanziamenti previsti dal PNSD un nuovo ambiente di apprendimento innovativo, dotato di strumentazioni digitali, in grado di permettere una didattica laboratoriale basata su metodologie innovative e incentrate sul "faccio-imparo".- Aula Digitale "Pascoli"

Quanto sopradescritto però rappresenta solo lo step iniziale, in quanto senza un'opportuna formazione delle risorse umane che andranno a operare all'interno del nuovo ambiente, lo stesso potrebbe risultare non pienamente fruibile.

Da qui nasce l'esigenza far l'altro già rappresentata in sede di progettazione iniziale, di formare il corpo docente su specifiche metodologie e soprattutto sull'uso di quanto presente all'interno del laboratorio.

La formazione sarà indirizzata e vedrà protagonisti un minimo di 25 docenti (divisi in due sottogruppi "Infanzia-primaria e Secondaria di primo grado") per una durata complessiva di 12 ore per gruppo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**

SCUOLA INFANZIA "L.RADICE 2" - TPAA80901L

SCUOLA INFANZIA "A.M.GAGLIANO" - TPAA80903P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione dei progressi compiuti dai bambini e dalle bambine si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie, presenti all'interno del presente Fascicolo, per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo.

Allegato:

certificazione delle competenze in uscita.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

" Rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità "



Allegato:

Rubrica di valutazione di Ed Civica 21-22.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI - TPMM80901R

SC. MEDIA "E. FERMI" - TPMM80902T

Criteri di valutazione comuni

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri

Allegato:

LINK.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è quella disciplina che più di tutte ha insito il concetto di trasversalità, essa ,infatti ,concorre non solo alla formazione della identità della persona nella molteplicità delle sue dimensioni, ma anche alla promozione dei legami interpersonali. Per questa peculiarità agisce in sinergia con le altre discipline e alimenta quel processo, iniziato nella scuola dell'infanzia, attraverso



il quale l'alunno conosce, riconosce e vive le norme di comportamento che rendono possibile la vita comunitaria, acquisisce la crescente consapevolezza del rapporto che intercorre tra libertà individuale ed esigenze sociali, attua forme sempre più complete di solidarietà e concorre alla creazione di un ambiente sostenibile.

In questa prospettiva la scuola secondaria di primo grado, partendo dall'analisi della Costituzione, asse portante della legge n. 92 20 Agosto 2019, si propone gli obiettivi di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare persone responsabili e attive che, utilizzando in maniera consapevole i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, partecipano pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Allegato:

14- Griglia di valutazione ed.civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rispetto delle regole, rispetto delle cose proprie e altrui, rapporti con adulti e compagni, impegno, frequenza.

Allegato:

Valutazione comportamento SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe a maggioranza può deliberare l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di risultati parzialmente raggiunti. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate. Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informerà la famiglia .



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

GRIGLIE COMPETENZE.pdf

Validità anno scolastico e limite assenze

Per l'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le deroghe sono state deliberate nella seduta del Collegio dei docenti del 10 settembre 2019, come da allegato, e integrate successivamente con l'inserimento della seguente motivazione :

- assenze nel periodo di Didattica Digitale Integrata per difficoltà organizzative familiari legate all'uso dei dispositivi .

Allegato:

Circolare 86 - Validità anno scolastico Scuola Secondaria di I grado. Deroghe assenze.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "LOMBARDO RADICE 1" - TPEE80901T

PLESSO "LOMBARDO RADICE 2" - TPEE80903X

PLESSO "CAPUANA" S.VITO LO CAPO - TPEE809041

PLESSO "G.VERGA" S.VITO LO CAPO - TPEE809052

PLESSO "E.PESTALOZZI" - TPEE809063

Criteri di valutazione comuni

In recepimento dell'Ordinanza ministeriale n° 172 del 4dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli, sostitutivi dei voti numerici, si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti



di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

2) La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

3) La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto 62/2017 .

Allegato:

Valutazione Scuola Primaria 2020-2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in



situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento avverrà sulla base dei seguenti criteri :autonomia, partecipazione, impegno e interesse, rispetto delle regole,delle cose proprie e altrui, rapporti con adulti e compagni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Monitoraggio apprendimenti Primaria 2019/2020

Esiti prove comuni per classi parallele

Allegato:

Risultati prove - PRIMARIA 19-20.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso attività sportive e di manualità; queste attività hanno avuto un buon riscontro nella sfera relazionale ed affettiva, poiché gli alunni costituivano un gruppo compatto e collaborativo. Tutti i docenti partecipano alla formulazione del PEI monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi. Per quanto attiene gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola, nell'ottica dell'inclusione, programma in modo comparato, affinché gli alunni abbiano una visione globale della pluralità culturale. La scuola promuove percorsi personalizzati per tutti gli alunni, con particolare riferimento ai Bisogni educativi speciali ampiamente considerati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assessori comunali al ramo, Operatori Socio-Sanitari



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il decreto correttivo 153/23 Testo modifica in alcune parti il DI 182/20 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66." Il PEI tiene conto della condizione di disabilità, come fattore biologico, psichico e personale, in una dinamica di interazione con i contesti, che possono costituire delle barriere o dei facilitatori alla piena partecipazione degli alunni alle varie attività scolastiche. La conoscenza dell'alunno, anche attraverso incontri con i genitori, e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi di documentazione quali il Verbale di accertamento e la Diagnosi Clinica e Funzionale. Nel nostro istituto è di norma il docente di sostegno a curare la stesura del documento descrittivo e progettuale, ma questo avviene con la condivisione ed il contributo di tutti i docenti dell'alunno e di eventuali educatori in sede di programmazione e ai consigli di classe. Il PEI viene redatto sugli appositi modelli allegati al Decreto Ministeriale 153 del 1 agosto 2023 e approvato dai componenti del GLO entro il mese di ottobre salvo situazioni particolari (ad esempio ritardi consistenti nella nomina degli insegnanti, non solo di sostegno, o frequenza irregolare dell'alunno/a nel primo periodo) e dopo un periodo di opportuna osservazione. Il GLO, su convocazione del DS, si riunisce per una verifica intermedia per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni» (comma 2, lettera h) ed infine, entro il mese di giugno, per la verifica intermedia del processo formativo dell'alunno. Per gli alunni neo certificati durante l'anno scolastico, entro il mese di giugno verrà predisposto il "Pei provvisorio", compilando le sezioni 1-2-4-6-12. Il PEI provvisorio riporta gli interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza per l'anno scolastico successivo, compresa la proposta di ore di sostegno didattico e di risorse da destinare agli interventi di assistenza

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: Dirigente Scolastico, insegnante Funzione Strumentale n. 4 "Inclusione, Recupero e Potenziamento", docenti di classe, docenti di sostegno, Referente della NPI presso la Cittadella della Salute, Referente dei Centri della riabilitazione (logopedista, psicomotricista), la famiglia e, se presente, l'ASACOM, i collaboratori scolastici con compiti di assistenza igienico-personale. Su richiesta della famiglia al Ds, possono partecipare eventuali terapisti della riabilitazione privati. Le sedute del GLO vengono verbalizzate su appositi modelli che sono allegati al PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, in quanto prima fonte di preziose informazioni, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Piano Annuale per l' Inclusione Monitoraggio 2021-2022 e Azioni 2022-2023

Allegato:

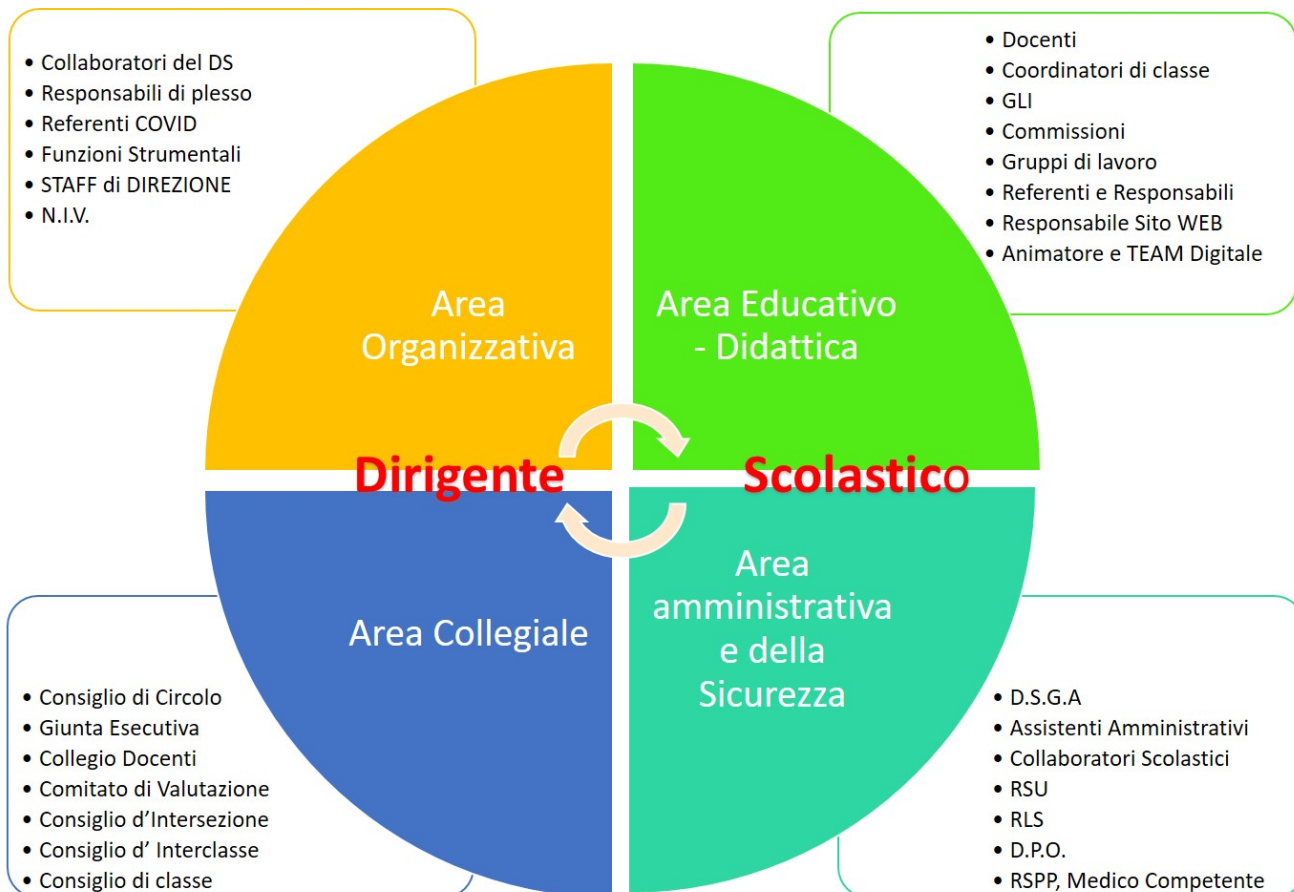


Monitoraggio 2021-22 - Azioni 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATRICI DEL D.S.: CAMPO VITA - PACE MARIA Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; predisporre e cura del Piano annuale delle Attività; svolge le funzioni di segretario del Collegio Docenti; collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del materiale e della documentazione del Collegio dei docenti; predisporre le circolari interne; elabora l'orario di servizio dei docenti della Scuola Primaria di Custonaci; controlla le firme docenti alle attività collegiali programmate; predisporre la sostituzione docenti assenti nella Scuola Primaria e Infanzia di Custonaci; gestisce il recupero dei permessi brevi del personale docente della Scuola Primaria e Infanzia di Custonaci; partecipa alla formazione delle classi; è componente dello staff del D.S.; coordina le Funzioni Strumentali al P.T.O.F.; cura i contatti con le famiglie dell'Istituto; partecipa alle Riunioni Periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è Supervisor del Registro elettronico; aggiorna i contenuti del sito Web; coordina i viaggi di istruzione e le visite guidate dell'Istituto;	2
----------------------	--	---



rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni del plesso "G. Pascoli" e rilascia i relativi permessi di entrata e uscita; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); vigila sull'ordinato svolgimento della vita scolastica.

AREA 1 -GESTIONE DEL PTOF E PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO MARINO MARIA CONCETTA OBIETTIVI: □

Verificare le risultanze del RAV □ Predisporre Piano di Miglioramento □ Aggiornare e integrare il PTOF □

Garantire la coerenza interna del PTOF □ Autoanalisi ed autovalutazione d'Istituto □

Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento. ATTIVITA': 1. Coordina le

funzioni strumentali per l'elaborazione, la redazione, la stampa e la diffusione PTOF; 2.

Monitora e valuta l'efficacia del PTOF in itinere e a conclusione dell'a. s. con diffusione dei

risultati; 3. Valuta il sistema educativo di

Funzione strumentale

istruzione e di formazione – INVALSI: gestire la piattaforma, coordinare la somministrazione

4

delle prove, curare la restituzione dei dati e pubblicare gli esiti; 4. Valuta le caratteristiche

organizzative dell'Istituto con questionari del MIUR e autogestiti (autoanalisi); 5. Si occupa del

monitoraggio finale dei progetti, finalizzata a verificare l'interesse suscitato dal progetto e la

sua ricaduta didattica sugli allievi (lettura qualitative e quantitativa dei dati emersi); 6.

Raccoglie i bisogni formativi del personale (docenti e ATA) e gestisce il piano di formazione

e aggiornamento; 7. Collabora alla stesura del Regolamento d'Istituto; 8. Gestisce il processo di

Autovalutazione d'Istituto; 9. Collabora



all'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento; 10. Coordina i processi di rendicontazione sociale; 11. Crea sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. AREA 2 -INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - REFERENTE PER L'ORIENTAMENTO, EDUCAZIONE STRADALE E EDUCAZIONE ALLA SALUTE FLORENO MARIA STELLA - GALIOTO VALERIA MESSINA OBIETTIVI: □ Coordinamento delle attività di continuità e di orientamento □ Coordinamento delle attività extracurricolari e parascolastiche □ Coordinamento delle iniziative culturali dell'Istituto e del Territorio □ Collaborazione con l'Azienda sanitaria di Trapani ed Enti e associazioni esterne. ATTIVITA': 1. Elabora e coordina i progetti di continuità tra i tre ordini di scuola; 2. Programma e attua, con la collaborazione di altri docenti, azioni di orientamento per gli studenti in uscita; 3. Elabora e coordina il progetto sulle attività extracurricolari e parascolastiche di tutti gli ordini di scuola (visite guidate/uscite nel territorio) 4. Coordina le attività musicali, teatrali e sportive dell'Istituto o proposte dal Territorio; 5. Si raccorda con l'Azienda sanitaria di Trapani e con Enti e associazioni esterne; 6. Coordina partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne; 7. Produrre documenti e materiali didattici informatizzati, in coerenza con il Piano di Didattica digitale; 8. Crea sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. AREA 3: CONOSCENZA E FRUIZIONE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E MULTIMEDIALI – REFERENTE BULLISMO/LEGALITA'/CITTADINANZA DIGITALE GIORLANDO VITO OBIETTIVI: □ Coordinamento



delle tecnologie multimediali dell'Istituto; □
Raccolta e conservazione dei materiali
informatici; □ Raccolta, cura e documentazione
della produzione didattica dell'Istituto; □
Coordinamento di progetti PON, in rete e/o con
finanziamenti esterni. ATTIVITA': 1. Gestisce le
attrezzature multimediali dell'Istituto, compresi i
laboratori di informatica e le aule multimediali;
2. Coordina la realizzazione di progetti esterni e
presentazione di nuovi con particolare
riferimento ai percorsi di cittadinanza digitale,
bullismo, cyberbullismo, legalità; 3. Gestisce i
codici di accesso al WI-FI della scuola; 4.
Supporta gli uffici di segreteria per la gestione
dei dispositivi mobili in comodato d'uso agli
studenti; 5. Rileva il fabbisogno di dispositivi
digitali presso alunni e famiglie; 6. Cura
l'informazione tecnica presso alunni e famiglie
sulle piattaforme digitali in uso, in
collaborazione con il Team digitale; 7. Monitora
l'attuazione del Piano digitale per la didattica
integrata; 8. Crea sinergie produttive con FF.SS.,
D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. AREA 4:
INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO.
REFERENTE INCLUSIONE (DSA, BES, H,
STRANIERI) AGOSTA MARIELLA OBIETTIVI: □
Coordinamento delle attività di recupero e di
potenziamento; □ Coordinamento delle attività
finalizzate alla prevenzione della dispersione e
della emarginazione scolastica; □
Coordinamento gruppo H (CTRH, GLI, GLHO) e
rapporti con l'Azienda sanitaria Provinciale di
Trapani per quanto di competenza □
Responsabile dei sussidi didattici alunni con
Bisogni Educativi Speciali; □ Rilevazione dei



bisogni formativi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; □ Supporto ai Consigli di classe e di interclasse per la programmazione (Alunni BES). ATTIVITA': 1. Coordina i docenti gruppo H; 2. Promuove l'integrazione degli alunni diversamente abili e in situazione di svantaggio; 3. Coordina le attività e predispone i materiali e le linee guida per i BES e i DSA, Stranieri. 4. Promuove e diffonde processi virtuosi per l'individuazione degli alunni B.E.S. e a rischio dispersione; 5. Elabora la bozza del P.A.I; 6. Elabora e diffonde modelli di PEI e PDP condivisi con i CdC; 7. Diffonde una cultura didattico-metodologica di sostegno agli alunni con disabilità e/o in situazioni di disagio; 8. Favorisce l'integrazione degli alunni H, favorendo lo sviluppo globale della personalità e dell'autonomia; 9. Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF. 10. Crea sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata □

Capodipartimento

Capo dipartimento Ambito Linguistico-artistico-espressivo = Coordinare le attività relative agli ambiti e verbalizzare gli incontri di dipartimento
Capo dipartimento Ambito Logico-scientifico-tecnologico=Coordinare le attività relative agli ambiti e verbalizzare gli incontri di dipartimento
Capo dipartimento Sostegno =Coordinare le attività relative agli ambiti e verbalizzare gli incontri di dipartimento
Al coordinatore di Dipartimento compete: coordinare il dipartimento, riferire al D.S. e al Collegio Docenti, collaborare con tutti i docenti
Funzioni Strumentali a) elaborano i criteri comuni di valutazione del profitto e della condotta degli

6



alunni b) procedono all'elaborazione, monitoraggio e rettifica degli strumenti per la valutazione oggettiva degli alunni (profitto e comportamento) c) elaborano le prove comuni di rilevazione degli apprendimenti degli alunni d) individuano gli obiettivi generali e) definiscono gli obiettivi essenziali, i contenuti essenziali, i metodi e gli strumenti delle attività di recupero f) elaborano le proposte per la progettazione di tutte le attività curricolari ed extracurricolari g) elaborano le proposte per la progettazione europea (PON, POR, etc.) h) promuovono progetti ed iniziative i) promuovono proposte di formazione ed aggiornamento

Responsabile di plesso	<p>Pace Maria Plesso "G. Pascoli" Mangiapane Antonella Plesso "Lombardo Radice 1" - Scuola Primaria Cacciatore Adriana Lucia Plesso "Lombardo Radice 2" - Piano Terra Scuola Infanzia Gramignano Maria Plesso "Lombardo Radice 2" Piano Primo - Scuola Primaria Floreno Maria Stella Plesso "Pestalozzi" - Scuola Primaria Napoli Maria Santina Plesso "E. Fermi" Scuola Secondaria 1° Grado La Placa Marisa Plesso "E. Fermi" - Scuola Primaria Vultaggio Maria Plesso "A. M. Gagliano" - Scuola Infanzia -Garantire l'applicazione del Regolamento d'Istituto e delle circolari che guidano la vita della Scuola; -Curare, ciascuno per il proprio plesso, i rapporti con i docenti, gli alunni, i genitori ed il personale della Scuola; -Assicurare il funzionamento del plesso; - Comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico tutte le situazioni relative alla sicurezza dell'edificio scolastico. -Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o</p>	7
------------------------	--	---



	<p>delegato; -Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS; -Recupero dei permessi brevi, registrazione eventuali ore eccedenti; - Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi del plesso; -Collaborazione alla stesura dell'orario del plesso.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Laboratorio scientifico G. Pascoli - Caruso Giovanna Aula digitale G. Pascoli - Giorlando Vito Laboratorio informatica E. Fermi - Peraino Giuseppe Responsabile palestre (G. Pascoli/ E. Fermi) Sanfilippo Antonio- (Radice 2) - Gramignano Maria Strumenti ed attrezzature musicali di Istituto - Di Pasquale Antonietta</p>	2
Animatore digitale	<p>GIORLANDO VITO Si occupa di: - Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Promuove: - La formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. - Il coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. - La creazione di soluzioni innovative (uso di metodologie e tecnologie da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e/o in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure).</p>	1
Team digitale	<p>Pace Maria – Presidio pronto soccorso tecnico Gervasi Anna Maria - Lucido Stefania - Lucido Elisabetta - Martinico Angelo Supportare i Docenti nella didattica innovativa, in collaborazione con le attività messe in atto dall' Animatore Digitale.</p>	3



Docente tutor	Supportano l'azione dei docenti nell'anno di prova	2
---------------	--	---

Coordinatore di classe	<p>Il Coordinatore di Classe: • Presiede i Consigli di classe su delega del Dirigente Scolastico e, qualora occorra, designa un segretario verbalizzatore; • Redige la programmazione della classe; • Rileva e segnala tempestivamente al D.S. ed agli altri docenti, i casi di allievi in posizione critica riguardo a: evasione, dispersione, ritardi, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, infrazioni disciplinari e profitto scadente in più discipline, segnalando, la necessità di colloqui con i genitori; • Cura la tenuta del registro di classe ed informa tempestivamente il D.S. in caso di anomalie; • Cura la raccolta delle autorizzazioni per partecipazioni ad attività deliberate dal Consiglio di classe; • Raccoglie in tempo utile e revisiona il materiale necessario per procedere agli scrutini quadrimestrali e finali, alle adozioni dei libri di testo, a tutte le altre delibere del Consiglio di Classe; • Redige accurata relazione sulla classe da sottoporre al Consiglio di classe; • Consegna, al termine dell'anno scolastico, una relazione sulle attività svolte. • Coordina le attività e gli orari delle lezioni nel periodo di didattica a distanza. Scuola Primaria n. 20 Scuola Secondaria n. 12</p>	32
------------------------	--	----

Nucleo di Autovalutazione e Miglioramento (N.I.V.)	<p>Dirigente scolastico, Collaboratori del Dirigente, Funzione Strumentale Il Nucleo di Autovalutazione: □ -promuove e realizza le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento (autovalutazione della</p>	7
--	---	---



scuola; azioni di miglioramento; rendicontazione sociale) □ -elabora ed aggiorna il Rapporto di Autovalutazione (RAV), lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento (PdM) □ -elabora ed aggiorna il Piano di Miglioramento (PdM) □ -progetta ed attua le azioni di miglioramento

Gruppo per l'inclusione	Il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei Centri territoriali di supporto (CTS) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.). Dirigente Scolastico Collaboratori del D.S. F.S. 4 Area Inclusione Docenti di Sostegno in servizio per l'anno scolastico di riferimento Docenti Coordinatori delle classi/sezioni con alunni disabili Specialista designato dall'ASP di Trapani Assistenti Sociali del Comune Rappresentante dei genitori	50
GOSP - Gruppo per la dispersione	Dirigente Scolastico, Collaboratrici del D.S., Funzioni strumentale	8
Commissione PON FSE / FESR PNRR	Dirigente Scolastico, Collaboratori del DS, Funzione strumentale N. 3 , DSGA	4
Centro Sportivo Scolastico	Giorlando Vito - Coordinatore Gramignano Maria - Referente Primaria Sanfilippo Antonio - Referente Secondaria Lentini Valentina - componente Vitagliano Gioele - componente	5
Coordinatore Centro Sportivo scolastico	prof. Giorlando Vito	1
Referenti Curricolo Educazione Civica	Ins. Mattia Giulia (Coordinatore per Infanzia) Ins. Maria Concetta Marino (Coordinatore per	4



	Primaria) Prof.ssa Caruso Giovanna (Coordinatore per Secondaria 1° grado) Referente Educazione Civica d'Istituto Prof.ssa Caruso Giovanna	
Referente Indirizzo musicale	Prof.ssa Di Pasquale Antonietta	1
Referente Biblioteca Pascoli/Radice 2/Responsabile Sussidi didattici Infanzia e Primaria Custonaci	Ins. Poma Paola Prof.ssa Giustiniani Vincenza	2
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI	Il Comitato per la valutazione dei docenti è costituito per le finalità previste dall'art. 1, commi 126, 127, 128 e 129 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e si integra con la partecipazione del docente Tutor per esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Presidente - Dirigente Scolastico Ruggirello Alberto Componente docenti Pace Maria - Vultaggio Francesca - Caruso Giovanna	3
Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva	PRESIDENTE Froiio Antonio DIRIGENTE SCOLASTICO (componente di diritto) Ruggirello Alberto Componente DOCENTI: Campo Vita - Candela Francesca Maria - Castiglione Caterina - Caruso Giovanna - Marino Maria Concetta - Mazzara Caterina - Napoli Maria Santina - Vultaggio Francesca Componente GENITORI: Battaglia Caterina - Cassarà Antonina - Castiglione Pasqualina - Catalano Giuseppe - Froiio Antonio - Geraci Maria Laura - Mazzara Maria - Ruggirello Annalisa Componente A.T.A. Licata Michela - Scaduto Angela Segretario	19



	verbalizzante: Marino Maria Concetta GIUNTA ESECUTIVA PRESIDENTE Ruggirello Alberto D.S.G.A. Abate Maria Componente docente Campo Vita Componente ATA Scaduto Angela Componente genitore Geraci Maria Laura/Ruggirello Annalisa	
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)	Grimaldi Caterina Licata Michela Marino Maria Concetta	3
REFERENTI COVID	Referente COVID d'Istituto : Campo Vita Plesso Pascoli: Pace Maria Plesso Radice 1: Mangiapane Antonella Plesso Radice 2 Infanzia: Cacciatore Adriana Plesso Radice 2 Primaria: Gramignano Maria Plesso Gagliano: Vultaggio Maria Plesso Pestalozzi: Floreno Maria Stella Plesso Fermi: Napoli Maria Santina I Referenti COVID dei singoli plessi s'impegnano: - Collaborare con il Dirigente Scolastico nella messa a punto delle procedure di contrasto alla diffusione del COVID- 19 secondo quanto indicato nelle Linee Guida; - Applicare nella sede/plesso individuato le regole del protocollo in caso di soggetti con sintomi: indossare i DPI predisposti, condurre il soggetto nella stanza d'isolamento COVID, annotare la temperatura; -Avvisare la famiglia nel caso di alunno con sintomi, avvisare immediatamente il Referente Covid d'Istituto e in caso di assenza di quest'ultimo direttamente il Dirigente Scolastico; -Rispettare la privacy e agire con discrezione nel rispetto puntuale delle norme.	7
Commissione PTOF	Dirigente Scolastico Dott. Ruggirello Alberto F.S. n° 1 Marino Maria Concetta F.S. n° 2 Floreno Maria Stella - Galioto Messina Valeria F.S. n°3 Giorlando Vito F.S. n°4 Agosta Mariella	7



Collaboratrici del D.S. Campo Vita - Pace Maria		
Coordinatori Consiglio Intersezione Scuola Infanzia	Coordina i lavori del Consiglio di Intersezione	3
Coordinatori di Interclasse Scuola Primaria	Coordina i lavori del Consiglio di Interclasse	5
Referente Legalità e Solidarietà	Redige, elabora e coordina le attività inerenti la Legalità e la Solidarietà	1
Responsabile Visite guidate e Viaggi di istruzione	Redige, e coordina il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione per la scuola Primaria e Secondaria	1
Responsabile degli strumenti ed attrezzature musicali di Istituto	Cura, conserva e gestisce la strumentazione musicale d'istituto.	1
Commissione inserimento dati per orario scolastico	Cura l'inserimento dei dati dell'orario scolastico	2
Referente "Valorizzazione patrimonio linguistico siciliano"	Curano e coordinano le attività riguardanti l'azione progettuale: Sicilia in ... l'isola che c'è	3
Team Bullismo e cyberbullismo	Redige, cura, elabora e coordina le attività inerente al progetto.	3
Segretaria verbalizzante Consiglio d'Istituto	Redige il verbale delle sedute del Consiglio d'Istituto	1
Responsabile supporto tecnico per gli eventi di Istituto	Collabora, supporta le docenti nelle iniziative musicali, cinematografiche ed eventi di diverso genere.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Svolgimento programma ministeriale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	14
Docente di sostegno	Svolgimento programma ministeriale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	4
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Svolgimento programma ministeriale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	32
Docente di sostegno	Svolgimento programma ministeriale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	15
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgimento del programma ministeriale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Svolgimento del programma ministeriale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 7

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Svolgimento programma ministeriale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività curricolare e di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Svolgimento del programma ministeriale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Svolgimento del programma ministeriale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Svolgimento del programma ministeriale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Svolgimento del programma ministeriale
Impiegato in attività di:
1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Svolgimento programma ministeriale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Progettazione individualizzata o parzialmente individualizzata (PEI - PDP)

Impiegato in attività di:

- Sostegno

7

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO)

Svolgimento programma ministeriale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Svolgimento programmazione ministeriale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Rag. Abate Maria Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Ha la finalità di presidiare le attività connesse al protocollo e all'archiviazione dei documenti in entrata/uscita dell'Istituto

Ufficio acquisti

Si occupa di acquisti. Liquidazione dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e liquidazione delle indennità varie. Liquidazione degli incarichi affidati a esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Adempimenti connessi ai progetti previsti dal PTOF, adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (PON - FSE - FESR). Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali.

Ufficio per la didattica

Si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazione e certificati, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli personali, libri di testo, statistiche e infortuni alunni, registro elettronico, elezioni organi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

collegiali, rapporti scuola-famiglia.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, corsi di recupero, comunicazioni varie con Ragioneria Territoriale dello Stato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80006340816



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola Domani

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La suddetta Rete organizza corsi di formazione specifica per la salute e sicurezza sul lavoro, rivolti ai lavoratori delle istituzioni scolastiche aderenti alla Rete.

Denominazione della rete: Ambito Polo 27

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola polo di Ambito per la formazione gestisce la formazione del personale in coerenza con i piani nazionali di formazioni e i bisogni formativi locali.

Denominazione della rete: Orientiamoci

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete "Orientiamoci" riguarda le azioni di Continuità, Orientamento scolastico e professionale degli studenti.

Denominazione della rete: Formiamoci

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il collegamento in rete tra le scuole autonome è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse. La scuola polo è l'ITET "G. Caruso" di Alcamo per la formazione della rete di Ambito Territoriale per la Sicilia - Trapani 27. La scuola capofila ha il compito di raccordarsi con l'Ufficio Scolastico Regionale, di organizzare e promuovere corsi su piattaforma SOFIA e ha il compito di reclutare gli Esperti. Ogni istituzione scolastica contribuirà con il fondo ad essa assegnato dal MIUR.



Denominazione della rete: **Accordo di rete - Assistente Tecnico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano Triennale per la formazione

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento". Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole. Vedasi Piano di aggiornamento e formazione allegato al Presente PTOF .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

- COMPETENZA DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento
 - Didattica per competenze e innovazione metodologica;
 - COMPETENZE PER IL XXI SECOLO Lingue straniere –
 - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
 - COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA- Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile ; prevenzione bullismo e cyberbullismo;
 - DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE ;
 - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
 - FORMAZIONE COVID



Piano di formazione del personale ATA

Piano d'Istituto

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PERSONALE ATA □ Primo soccorso D.Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D.Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; □ Disostruzione delle vie aeree; □ Assistenza alla persona; □ Segreteria digitale e dematerializzazione; □ Procedimenti amministrativi; □ Training su prodotti informatici in uso negli Uffici. Le attività formative possono essere promosse e attestate : □ dalle istituzioni scolastiche; □ dalle reti di scuole; □ dall'Amministrazione; □ dalle Università e dai consorzi universitari; □ da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della Scuola

Approfondimento

Tematiche Piano di Formazione ATA



Informatizzazione delle procedure (de-materializzazione dei processi interni, protocollo informatico, riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni,...) rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi. In particolare sarà rivolta particolare attenzione alla sicurezza dei dati e privacy